

2022

Salvaguardia equilibri di bilancio

ricognizione sullo stato di
realizzazione dell'attività
programmata e verifica
degli equilibri di bilancio
ai sensi dell'art. 193
del D.Lgs. 267/2000

Comune di Vagli Sotto (LU)

Premessa

Il 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare obbligatoriamente la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio relativa all'esercizio in corso.

La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellata dal D. Lgs. n. 126/2014, continua a richiedere agli enti locali una verifica periodica del principio del pareggio finanziario inteso quale riscontro dinamico e dunque oggetto di attenzione non solo in sede di previsione e di rendicontazione ma anche nel corso della gestione attraverso apposita delibera consiliare di verifica.

In particolare, l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ribadisce che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, una verifica sugli equilibri, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali.

La novella arrecata dal legislatore con la legge di bilancio per il 2019, la n. 145/2018, che prevede per gli enti territoriali l'equilibrio in presenza di un "risultato di competenza dell'esercizio non negativo", e il successivo decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° agosto 2019, che, nell'ottica di definire quando un ente si trova in equilibrio, ha introdotto l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, impongono di effettuare la salvaguardia avendo a riguardo non solo la permanenza degli equilibri generali e parziali ma anche il conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Il riferimento al 31 luglio, e non più come in passato al 30 settembre di ogni anno, è una delle principali novità introdotte con il nuovo ordinamento contabile e si inquadra all'interno di un percorso di armonizzazione non solo dei dati e delle rappresentazioni contabili ma, anche dei tempi di attuazione di alcuni momenti essenziali della vita dell'ente.

Ciò precisato la relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo, evidenziando le risultanze dei due differenti controlli quali:

1. **la verifica sugli equilibri di bilancio** che investe anche il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, oltre al risultato di competenza dell'esercizio, in ottemperanza alle modifiche apportate dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° agosto 2019;
2. **lo stato di realizzazione dei programmi** si inserisce in un più ampio sistema di controlli e, superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte del Consiglio (organo di indirizzo) sull'attività della Giunta (organo esecutivo).
In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.

Nel corso della presente relazione, pertanto, si procederà attraverso un'analisi articolabile in tre parti:

- la prima, diretta esclusivamente ad un riscontro prospettico dei dati di bilancio attraverso una valutazione al 31 dicembre dei principali macroaggregati di entrata e di spesa;
- la seconda, anch'essa di natura squisitamente contabile, tendente a verificare il rispetto degli equilibri ai sensi dell'art. 1 comma 820 e 821 della legge 145/2018 e del successivo Decreto Mef del 1° agosto 2019;

- la terza, orientata ad analizzare i programmi del Documento Unico di Programmazione, cercando di valutare l'avanzamento degli obiettivi nei mesi già trascorsi.

PARTE PRIMA



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1 LE VERIFICHE EFFETTUATE

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto riferibile all'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del processo di programmazione e controllo che l'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio comprende tra gli strumenti della programmazione degli enti locali.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;*
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio a cui allegare lo stato di attuazione dei programmi e **il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.*

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili, gli uffici di ragioneria hanno proceduto a:

- richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;
- ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo aspetto, è stato richiesto a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 31 luglio e proiettando detti valori al 31 dicembre 2022 sulla scorta delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa.

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2022) che presentano il carattere della ripetitività.

La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio delle partite finanziarie;
- Bilancio di terzi.

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2021.

E' pur vero che se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente rimosse e pagate nell'esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi.

Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere rimosse e pagate, a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa originando in tal modo la formazione di residui.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa

che possano generare effetti sui risultati della gestione. Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

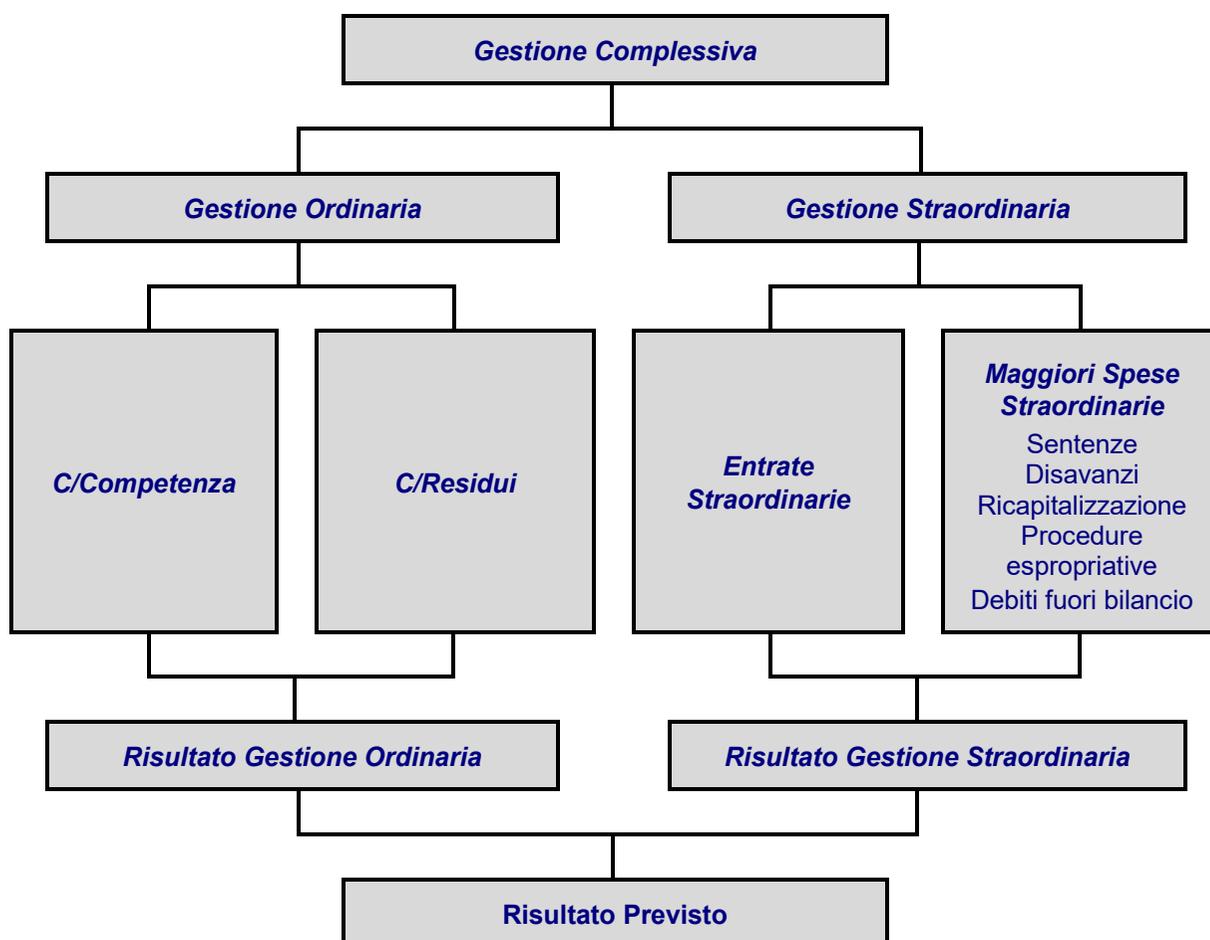
- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;
- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui all'art. 191, commi 1,2,3.

oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude, quindi, con una stima del **risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2022** calcolato quale somma algebrica tra:

- il risultato della gestione 2021;
- (+/-) il risultato della Gestione Ordinaria di competenza;
- (+/-) il risultato della Gestione Residui;
- (+/-) il risultato della Gestione Straordinaria.

Il grafico che segue sintetizza il processo logico seguito nella presente relazione ed in precedenza descritto.



2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui.

2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza, la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Questo equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario"*.

Con il nuovo ordinamento contabile, gli enti sono chiamati anche a gestire un bilancio di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione: in tale documento vengono, infatti, riportate l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio di previsione devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Sulla base di quanto appena esposto, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio di previsione.

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti di cui ai seguenti paragrafi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nell'ente, ottenuta confrontando il rispetto del richiamato principio tra i totali delle due parti del bilancio (Entrate e Spese), comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, riferiti a due momenti temporalmente diversi, quali:

- a) all'attualità, attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate di competenza e di cassa;
- b) al 31 dicembre prossimo, con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente, oltre che:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- dei tempi di incasso e pagamento;
- dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche alla base degli accertamenti e impegni considerando gli accadimenti gestionali fin qui registrati.

Anche e soprattutto del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate, che possono aver risentito delle ripercussioni che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto sul tessuto economico e sociale.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

	Competenza		Cassa	
	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2022	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2022
Fondo Pluriennale Vincolato	267.096,58	267.096,58	0,00	0,00
Avanzo applicato	156.049,52	156.049,52	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.355,53	439.355,53	634.398,22	634.398,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	189.700,00	189.700,00	189.700,00	189.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.203.738,24	1.203.738,24	1.683.526,54	1.683.526,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.347.605,20	1.347.605,20	1.951.877,99	1.951.877,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	825.000,00	825.000,00	827.582,28	827.582,28
Totale Entrate	4.428.545,07	4.428.545,07	5.287.085,03	5.287.085,03
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.714.152,01	1.714.152,01	2.467.226,31	2.467.226,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.759.377,31	1.759.377,31	3.463.918,57	3.463.918,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	130.015,75	130.015,75	142.763,21	142.763,21
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	825.000,00	825.000,00	827.582,28	827.582,28
Totale Spese	4.428.545,07	4.428.545,07	6.901.490,37	6.901.490,37

La tabella riporta, distintamente per la gestione di competenza e di cassa, nella prima colonna, un raffronto tra le previsioni assestate di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio alla data odierna così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate.

La seconda colonna, invece, permette un confronto tra le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2022 e consente di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione. I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su un'adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni e sui mandati e sulle reversali già registrati alla data.

Nelle ultime due colonne il raffronto tra le previsioni assestate e la stima di queste proiettate

al 31 dicembre riguarda le previsioni di cassa.

Per una migliore lettura della tabella si precisa che in essa l'avanzo/disavanzo applicato è stato contabilizzato come segue:

- nella colonna "*Previsione assestata*" viene indicato l'avanzo/disavanzo applicato alla data antecedente la presente delibera;
- nella colonna "*Stima al 31/12/2022*" è riportata la parte che si prevede di applicare alla Gestione Ordinaria fino al 31 dicembre, con l'esclusione di quella quota eventualmente utilizzata per far fronte ad esigenze di spesa della Gestione Straordinaria analizzata nei paragrafi successivi della presente relazione.

2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2022.

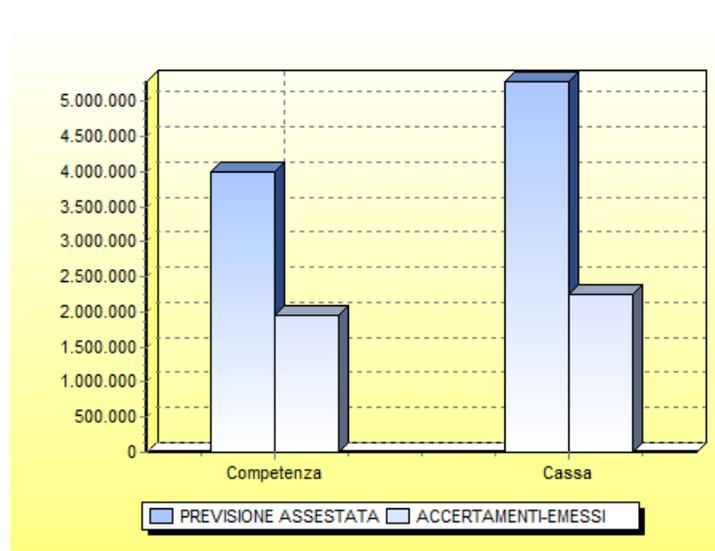
Questa, se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevisi e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva. Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione alla data, le risultanze contabili evidenziano quanto segue:



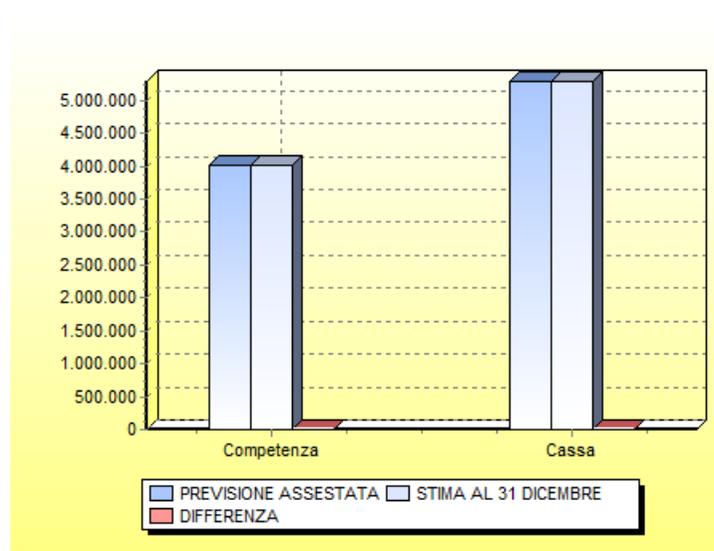
	COMPETENZA	CASSA
--	------------	-------

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE ENTRATE	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.355,53	173.961,18	39,59	634.398,22	310.711,61	48,98
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	189.700,00	188.741,84	99,49	189.700,00	188.741,84	99,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.203.738,24	952.477,26	79,13	1.683.526,54	1.362.113,60	80,91
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.347.605,20	375.875,20	27,89	1.951.877,99	115.238,68	5,90
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	825.000,00	263.215,89	31,90	827.582,28	265.298,17	32,06
TOTALE TITOLI	4.005.398,97	1.954.271,37	48,79	5.287.085,03	2.242.103,90	42,41

A riguardo, si precisa che:

- le **previsioni assestate** alla data riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le obbligazioni giuridiche perfezionate che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata e che in base alla scadenza sono state imputate nell'esercizio. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- le **reversali emesse** riguardano tutti gli incassi registrati nelle scritture contabili dell'ente.

Confrontando, invece, le somme accertate e imputate all'attualità con quelle che si prevede di accertare ed imputare all'esercizio fino al 31 dicembre nonché di riscuotere, si ottiene la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLA STIMA DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.355,53	439.355,53	0,00	634.398,22	634.398,22	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	189.700,00	189.700,00	0,00	189.700,00	189.700,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.203.738,24	1.203.738,24	0,00	1.683.526,54	1.683.526,54	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.347.605,20	1.347.605,20	0,00	1.951.877,99	1.951.877,99	0,00

Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	825.000,00	825.000,00	0,00	827.582,28	827.582,28	0,00
TOTALE TITOLI	4.005.398,97	4.005.398,97	0,00	5.287.085,03	5.287.085,03	0,00

A riguardo si precisa che:

- la **stima delle previsioni al 31 dicembre 2022** deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti registrati e imputati all'esercizio e, di conseguenza, delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari, di concerto con i responsabili delle singole entrate, hanno monitorato. Per le previsioni di cassa si è fatto riferimento alle reversali emesse e alla stima delle entrate che si incasseranno fino al termine dell'esercizio.

2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole tipologie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011) al paragrafo 3.

Tuttavia, il perdurare, fino al 31 marzo 2022, dello stato di emergenza, dichiarato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, ha imposto all'Ente:

- un monitoraggio attento ed oculato dell'andamento delle entrate le cui risultanze hanno confermato previsioni inserite nel bilancio di previsione sulla base dell'andamento del gettito riscosso all'attualità.

Al riguardo, appare interessante ricordare che:

La "TIPOLOGIA 101: Imposte tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.

In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e alla Tassa sui Rifiuti.

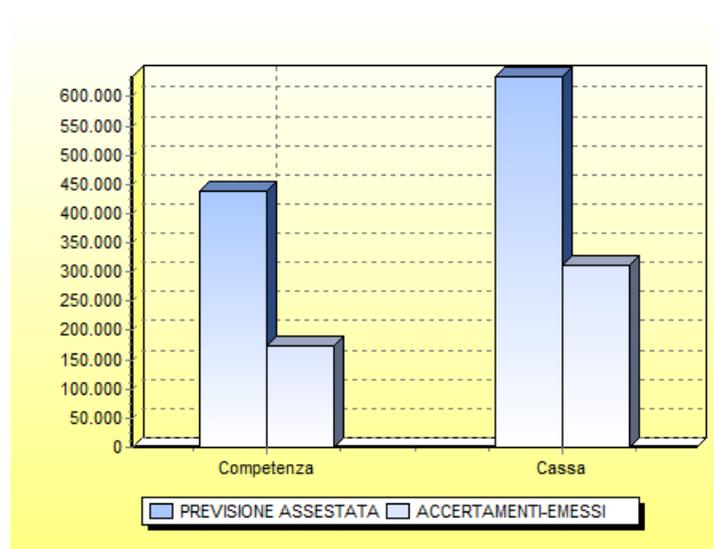
Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono legate all'effettiva riscossione e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare alla tempistica dei versamenti.

Nella tipologia 301 è ricompreso il fondo di solidarietà comunale, fondo perequativo la cui peculiarità è quella di essere alimentato con una quota

di gettito IMU di spettanza dei comuni. La ripartizione del fondo avviene secondo le capacità fiscali pro capite di ciascun comune al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni che l'ente è chiamato a svolgere.

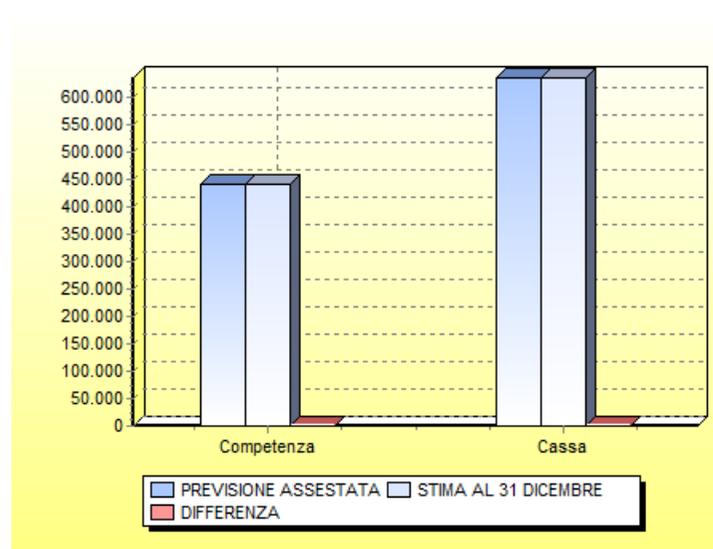
Nelle due tabelle che seguono sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2022. Come di consueto, l'analisi si estende anche alla cassa.

In particolare la situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	182.218,56	6.692,70	3,67	371.045,51	137.227,39	36,98
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	257.136,97	167.268,48	65,05	263.352,71	173.484,22	65,88
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.355,53	173.961,18	39,59	634.398,22	310.711,61	48,98

Mentre quella che si prevede di conseguire al 31 dicembre prossimo:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	182.218,56	182.218,56	0,00	371.045,51	371.045,51	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	257.136,97	257.136,97	0,00	263.352,71	263.352,71	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	439.355,53	439.355,53	0,00	634.398,22	634.398,22	0,00

Al fine di verificare e confermare le previsioni di entrata effettuate nel bilancio di previsione, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento delle singole poste. In particolare, si segnala che:

- **IMU**

Si tratta di entrate riscosse in autoliquidazione dai contribuenti: per tali entrate l'accertamento avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

Alla data attuale i dati esposti tengono conto degli incassi contabilizzati sulla base della scadenza di legge della prima rata, 16 giugno.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato **costante** rispetto alle stime.

- **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Si tratta di un tributo in quanto il prelievo non è legato all'effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo di servizi ma solo alla loro potenzialità.

Per tale tributo l'accertamento dell'entrata viene effettuato al momento dell'approvazione della lista di carico con imputazione tutta nel medesimo esercizio finanziario a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

Le scadenze delle rate relative alla TARI nel nostro comune sono le seguenti:

prima rata al 30 aprile, seconda rata al 30 maggio e terza rata al 30 giugno.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato **costante** rispetto alle stime.

- **Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi ricevuti o per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2022 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2020 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2020 e in c/residui nel 2021).

L'ente ha provveduto a confermare per l'esercizio 2022 l'azzeramento di tale entrata con delibera di consiglio comunale n. 2 del 9.03.2022.

- **Imposta di soggiorno comuni località turistiche**

E' stata istituita con apposita previsione contenuta all'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011. Rinviando a detto articolo per un approfondimento sull'entrata, in questa sede ci preme sottolineare che l'ente **non ha** provveduto all'istituzione dell'imposta.

- **Imposta di scopo**

L'Ente non ha provveduto all'istituzione dell'imposta di scopo.

- **Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013).

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

I valori previsti sono stati inseriti sulla base delle stime effettuate.

L'importo previsto per il nostro ente è pari a 257.136,97 (cap. entrata n. 1115 art. 1).

Tale previsione non è in linea con l'importo divulgato dal Ministero dell'Interno attraverso il sito internet istituzionale (si tratta delle cosiddette spettanze) pari ad euro 207.671,12 a cui andranno aggiunte le quote di spettanza dell'Ente a seguito dei due riparti inerenti agli aiuti disposti dal Decreto Ministeriale 1.06.2022 (DL 17/2022 conv. in L. 34/2022) pari a circa euro 8.661,00, per un totale complessivo di euro 216.332,12.

A tale ultima somma dovranno poi essere aggiunte altre componenti in corso di quantificazione. In questa sede si procederà, se del caso, in corso della seconda parte dell'esercizio in corso ad adeguare il detto stanziamento.

all'interno di tale stanziamento sono ricomprese alcune delle seguenti voci:

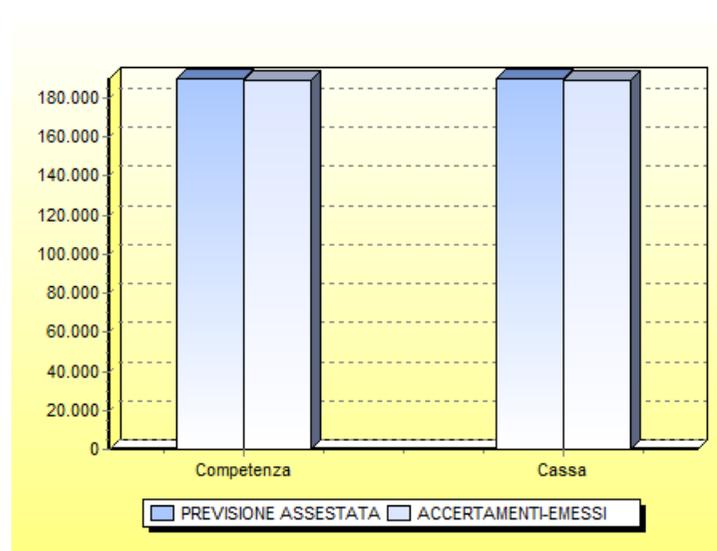
- Il fondo destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità;
- Fondo a sostegno dell'equilibrio dei bilanci degli enti locali;
- Fondo per consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.
- Fondo per le politiche della famiglia al fine del contrasto della povertà educativa;
- Fondo per le politiche giovanili;
- Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale all'Irpef;
- Trasferimento compensativo minore introito IMU (per immobili merce);
- Contributo art. 8, comma 10 del D.L. 78/2016: contributo TASI;
- Uffici giudiziari;
- Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizi;
- Trasporto pubblico locale;
- Altri.

2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

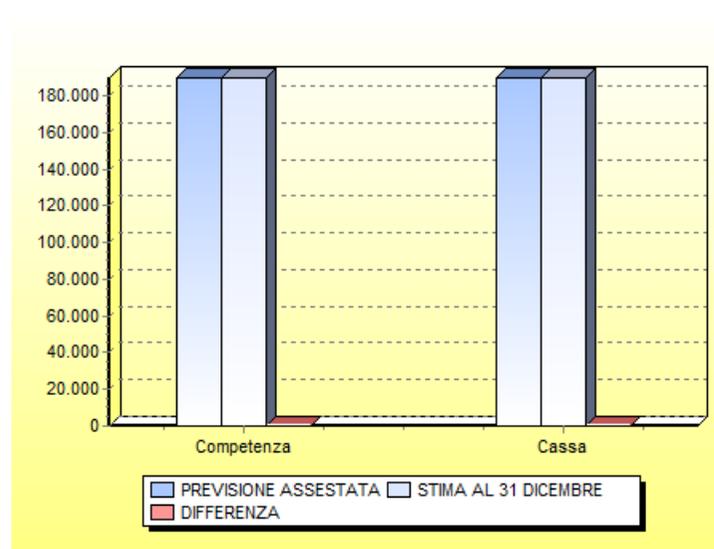
Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali non fiscalizzati;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno. Il confronto tra previsioni e dato attuale è effettuato anche con riferimento agli incassi previsti e alle reversali emesse. Analogo confronto è fatto per il bilancio di cassa.



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSE
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	187.000,00	188.741,84	100,93	187.000,00	188.741,84	100,93
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	189.700,00	188.741,84	99,49	189.700,00	188.741,84	99,49



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.700,00	2.700,00	0,00	2.700,00	2.700,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	187.000,00	187.000,00	0,00	187.000,00	187.000,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	189.700,00	189.700,00	0,00	189.700,00	189.700,00	0,00

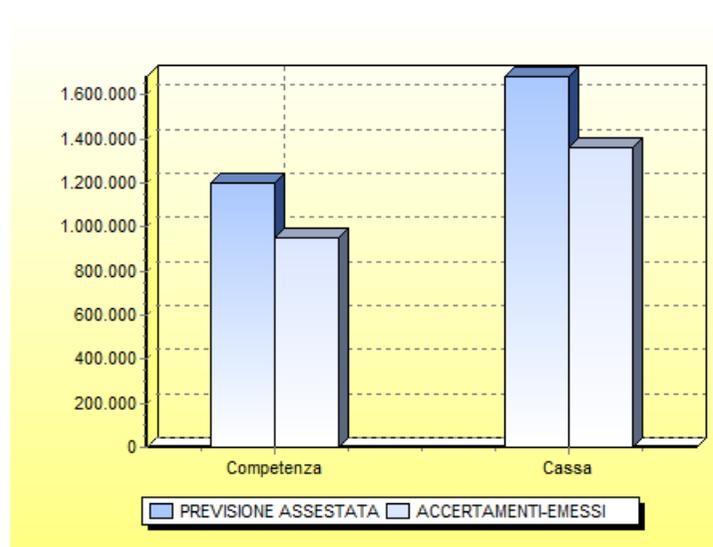
In particolare, con riferimento alle singole tipologie, le entrate previste riguardano:

1. Trasferimento dei Fondi per lo sfruttamento del Bacino Imbrifero Montano del fiume Serchio ricevuto da parte dell'Unione dei Comuni della Garfagnana e stimato per l'esercizio 2022 in euro 187.778,69 (Sovracanoni Leggi 959/53 e 228/12);
2. Trasferimento da parte della Regione Toscana del Fondo per il diritto alla studio da realizzare da parte dell'Ente tramite l'assegnazione di borse di studio previa formazione di graduatoria ed espletamento dell'avviso/bando pubblico (totale stimato: circa euro 2.700,00).

Tali importi possono essere confermati con un notevole grado di attendibilità per l'anno in corso.

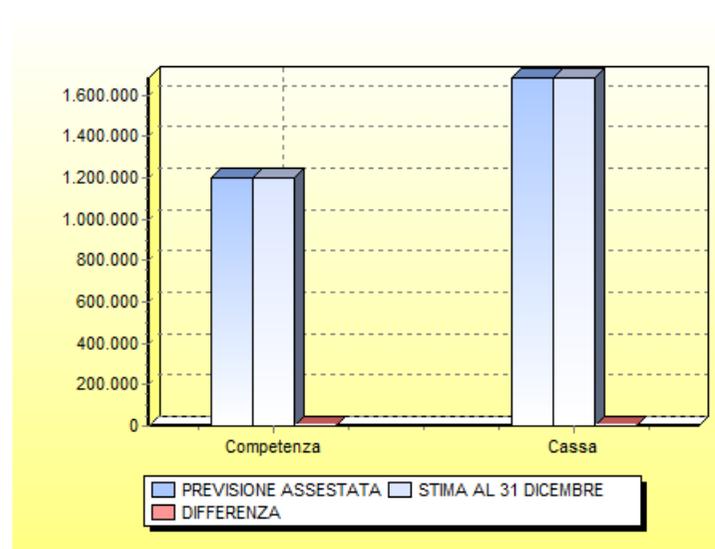
2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie

Le entrate evidenziate nel titolo 3 riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.
Per quanto riguarda le somme accertate e riscosse alla data attuale, si ha la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.158.210,29	910.292,17	78,59	1.637.998,59	1.319.873,39	80,58
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	234,63	5,87
Tipologia 300: Interessi attivi	301,64	301,64	100,00	301,64	301,64	100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	41.226,31	41.883,45	101,59	41.226,31	41.703,94	101,16
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.203.738,24	952.477,26	79,13	1.683.526,54	1.362.113,60	80,91

Mentre per quelle stimate al prossimo 31 dicembre, si ritiene che la situazione al termine dell'esercizio possa essere riassunta come segue:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.158.210,29	1.158.210,29	0,00	1.637.998,59	1.637.998,59	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	301,64	301,64	0,00	301,64	301,64	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	41.226,31	41.226,31	0,00	41.226,31	41.226,31	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.203.738,24	1.203.738,24	0,00	1.683.526,54	1.683.526,54	0,00

Si chiarisce che per la costruzione delle due tabelle si sono seguiti i seguenti criteri:

- a) "tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono state accertate le entrate dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione. Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono state accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dai competenti uffici e l'imputazione all'esercizio finanziario ha seguito il criterio dell'effettuazione del servizio: in tal modo sono stati imputati nell'anno i servizi che sono stati resi unitamente ai servizi che presumibilmente si effettueranno in tale esercizio finanziario.

Occorre precisare che la stima al 31 dicembre risente della dichiarazione dello stato di emergenza a seguito dell'epidemia Covid-19 che, seppur terminato il 31 marzo 2022, ha comunque imposto restrizioni alla libera circolazione dei cittadini e all'esercizio delle attività turistiche e commerciali.

Anche i proventi dei beni dell'ente hanno subito un decremento dovuto all'emergenza epidemiologica. Tra le previsioni trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua, per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc.,.

Tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente rientra il Canone Unico Patrimoniale, In vigore dal 1° gennaio 2021, ha sostituito la Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il Canone occupazione spazi e aree pubbliche e il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Trattandosi di una

nuova entrata patrimoniale, la verifica dell'andamento del gettito ha preso in considerazione l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni dei tributi soppressi registrando una diminuzione del gettito a causa delle restrizioni imposte alle attività turistiche e commerciali, nonché i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico.

La tipologia 100, del titolo, al contrario riporta un trend di entrate primo semestre 2022 positivo ed in aumento rispetto alle prudenziali previsioni a bilancio.

Ciò poiché tra le principali voci di entrata troviamo: **i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio demaniale indisponibile sul quale insistono i bacini marmiferi estrattivi e produttivi di materiale lapideo (marmo): nel primo semestre si è registrato un significativo aumento della quantità del materiale estratto rispetto al precedente biennio (con riflessi positivi in accertamento di entrata, risultato maggiore rispetto alle previsioni di inizio anno).**

Dalla gestione delle concessioni estrattive l'ente ritrae grande parte delle proprie entrate: tale introito si suddivide in due parti, la parte versata dagli operatori economici a titolo di canone e la parte versata dai medesimi a titolo di contributo, il tutto meglio regolato e normato dalla legge regionale n. 35/2015 e dal regolamento comunale sulla materia. Nel corso degli anni si è sviluppata una vertenza che ha coinvolto l'ente, la Regione Toscana e l'ente esponenziale della collettività Nuova A.S.B.U.C. di Vagli Sotto e frazione di Arni limitatamente al comune di Stazzema, sulla natura "qualitas soli" dei suddetti terreni (sui quali sorgono anche i siti estrattivi oggetto di concessione) quali beni appartenenti al demanio collettivo e pertanto rimessi alla esclusiva gestione da parte di ASBUC oppure, quali beni appartenenti al patrimonio indisponibile del comune. Tale vertenza è stata decisa in primo grado da parte del Commissario agli Usi Civici per le Regioni Lazio, Umbria e Toscana (sentenza n. 32/2019 dep. il 11.6.2019) ed, a seguito di impugnazione da parte del Comune, con sentenza della competente Corte d'Appello di Roma, Sezione Usi Civici (sentenza del 22.9.2021 RG 4904) entrambe concordi nello stabilire che i beni del demanio universale appartengano propriamente agli abitanti ed il legislatore abbia previsto organi particolari, distinti dal Comune, ai quali competono certamente l'attività di amministrazione e di rappresentanza (lg. 1766/1927 art. 26). Allo stato, tale ultima pronuncia, stante la notevolissima estensione di tali terre, tra le quali rientrano anche siti nei quali si svolge attività estrattiva, e, atteso il robusto contributo che esse danno alle entrate del Comune, è stata oggetto di ricorso per Cassazione onde ottenere l'integrale modifica al fine di evitare le serie conseguenze che detta pronuncia sarebbe invece destinata a produrre sul bilancio dell'ente. Nelle more del deposito del ricorso per Cassazione, tra l'ente e l'ASBUC si sono aperte delle serie trattative onde addivenire ad una conciliazione (già con un incontro verbalizzato in data 29.10.2021) anche per la salvaguardia degli operatori economici e dei loro dipendenti che continuano a ricavare reddito da tali attività estrattive. Le parti hanno provveduto ad incaricare un perito esperto in materia, Dott. Giuseppe Monaci, già consulente dell'avvocatura della regione, il quale ha redatto una perizia per individuare la suddivisione dei terreni oggetto di contesa e da lì una ipotesi conciliativa definitiva tra le parti. La perizia e la conciliazione, sono state approvate dagli organi competenti di entrambe le parti e, nel caso di ricezione della stessa da parte della Regione Toscana, consentirebbe la realizzazione degli introiti sotto riportati nella prima riga (in previsione di continuità con il generale trend di flessione avutosi negli ultimi due esercizi) e la devoluzione di quota parte (il 25%) del canone annualmente ricavato dalla gestione delle concessioni alla ASBUC, quota già stanziata nel bilancio di previsione.

A tale assetto di interessi, già descritto nelle nota integrativa al bilancio di previsione, si aggiunga l'ultima deliberazione del neo eletto Comitato ASBUC, che ha approvato e fatto propria la conciliazione/transazione di cui sopra, già sottoscritta dal Comitato uscente.

L'esito della vicenda, auspicato e probabile, è che la Regione Toscana prenda atto della volontà delle parti, ratificando la conciliazione/transazione sottopostale (anche alla luce, della recente giurisprudenza costituzionale che consente il cambio di destinazione d'uso dei beni sui quali grava l'uso civico, nel rispetto della più ampia pianificazione territoriale e dei vincoli paesaggistici).

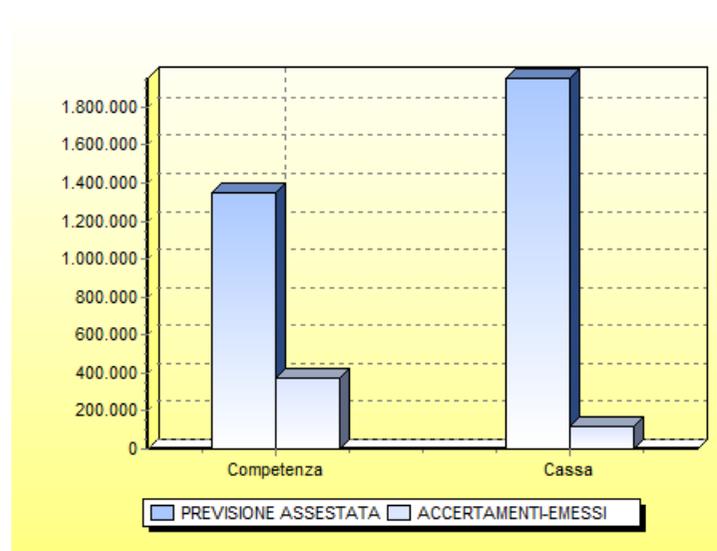
- b) La tipologia 200 accoglie gli accertamenti di entrate che derivano dai verbali emessi e notificati dal locale Comando di Polizia a seguito di infrazione al codice della strada e ai regolamenti comunali. Sulla scorta delle informazioni ricevute dai competenti uffici, **si conferma** la previsione inserita in bilancio, eccezionalmente esigua, pari ad euro 500,00 calcolati sulla base della storicità di tale tipologia di introito (non sono presenti autovelox fissi e/o mobili e neppure parcometri/aree di sosta con pagamento sul territorio dell'Ente ed il servizio di Polizia Municipale è svolto in via associativa tramite convenzione stipulata con l'Unione dei Comuni della Garfagnana).

Per le altre entrate le somme accertate e imputate nell'anno sono supportate da adeguata documentazione.

2.2.4 La Gestione Ordinaria: Le Entrate in conto capitale

Nel titolo 4 l'ente ha provveduto ad accertare le entrate in conto capitale che derivano da alienazioni, contributi agli investimenti, proventi dei permessi a costruire e imposte da sanatorie e condoni edilizi.

La situazione contabile attuale è la seguente:



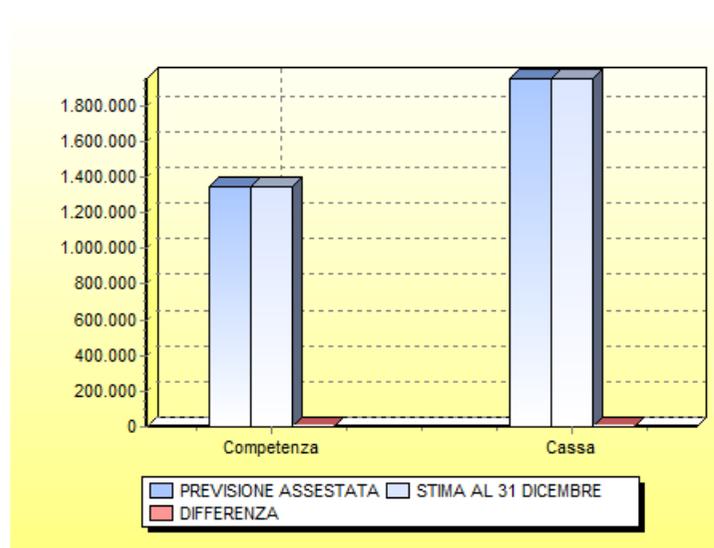
BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.149.907,44	231.883,22	20,17	1.167.071,80	56.351,11	4,83
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	197.697,76	143.991,98	72,83	784.806,19	58.887,57	7,50
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.347.605,20	375.875,20	27,89	1.951.877,99	115.238,68	5,90
--	--------------	------------	-------	--------------	------------	------

Le principali entrate destinate al finanziamento degli investimenti e riportate nel precedente prospetto riguardano:

- Tipologia 100: riporta le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime delle entrate derivanti da condoni edilizi e sanatorie opere abusive;
- Tipologia 200: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte dello Stato, della Regione, di altri comuni e della provincia. Laddove risulta valorizzato l'accertamento, questo si è reso possibile a seguito di comunicazione formale dell'ente erogante;
- Tipologia 400: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime delle entrate da alienazioni. Ad oggi è **rispettato quanto** previsto nel piano delle alienazioni;
- Tipologia 500: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei proventi derivanti da permessi a costruire. Sulla base dei nuovi principi contabili l'accertamento imputato nell'anno deriva da apposita determinazione emessa dall'ufficio tecnico al momento del rilascio del permesso.

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.149.907,44	1.149.907,44	0,00	1.167.071,80	1.167.071,80	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	197.697,76	197.697,76	0,00	784.806,19	784.806,19	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.347.605,20	1.347.605,20	0,00	1.951.877,99	1.951.877,99	0,00

Tale analisi risente dei minori permessi a costruire rilasciati e delle domande di concessione in sanatoria lavorate a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che hanno paralizzato l'attività sia pubblica che privata per i mesi di marzo e aprile.

2.2.5 La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, sono relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6 La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti

Sulla scorta della previsione dei nuovi principi contabili per i quali le scelte di indebitamento vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati è stato attentamente valutato.

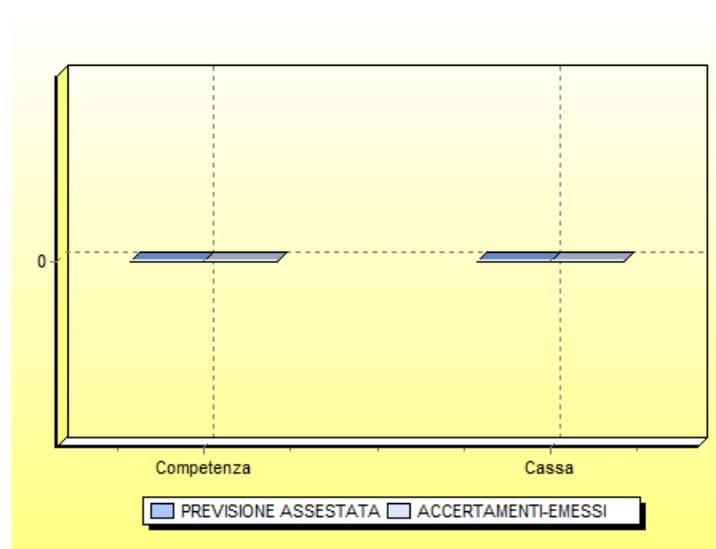
Sulla base delle opere iscritte nell'elenco annuale degli investimenti l'ente **non ha previsto** la loro realizzazione attraverso l'accensione di prestiti.

A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinata alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che hanno spinto l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

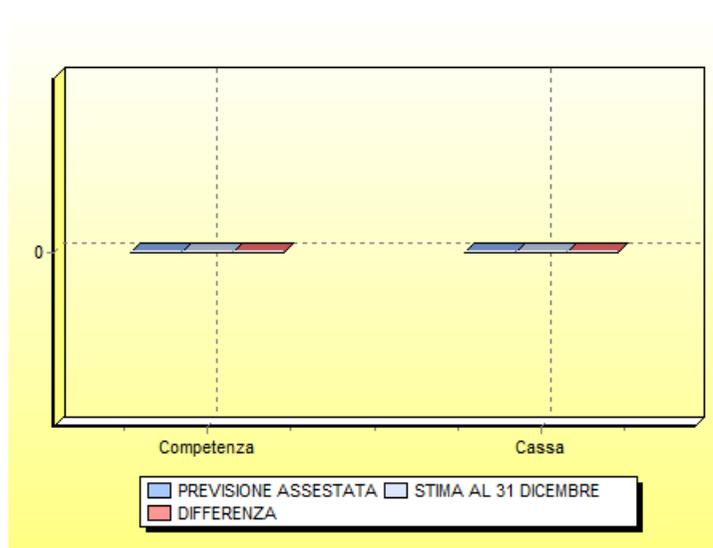
- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito e l'ammortamento del bene;*
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.*

La situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSE
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Da un confronto effettuato anche con gli uffici tecnici dell'ente si può stimare una situazione finale quale quella che segue:



	COMPETENZA	CASSA
--	------------	-------

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.1 La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo 6 dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità dell'ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	915.740,69
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	214.487,74
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.094.007,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.224.235,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	222.423,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	57.955,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	164.467,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	1.205.168,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.205.168,81
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

2.2.6.2 La Gestione Ordinaria:Le Entrate da anticipazioni di cassa

Le anticipazioni da istituto tesoriere riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Tali tipologie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per partite finanziarie.

All'attualità la situazione è rappresentata nelle seguenti tabelle e, **non vi sono, allo stato, richieste di Anticipazioni di cassa neppure in previsione al 31 dicembre:**

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In considerazione del fatto che le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate, l'accertamento non corrisponde all'ammontare complessivo dell'anticipazione erogata dal tesoriere rappresentando l'ammontare cumulato delle somme anticipate dal tesoriere. E' proprio per consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La stima sulla base dell'effettivo andamento delle riscossioni e dei pagamenti permette di quantificare l'importo degli accertamenti relativi all'anticipazione di tesoreria come di seguito rappresentato:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate e riscosse alla data.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	INCASSI	% EMESSO
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	565.000,00	260.084,96	46,03	567.582,28	262.167,24	46,19
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	260.000,00	3.130,93	1,20	260.000,00	3.130,93	1,20
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	825.000,00	263.215,89	31,90	827.582,28	265.298,17	32,06

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	565.000,00	565.000,00	0,00	567.582,28	567.582,28	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	260.000,00	260.000,00	0,00	260.000,00	260.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	825.000,00	825.000,00	0,00	827.582,28	827.582,28	0,00

2.2.8 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria delle Entrate, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

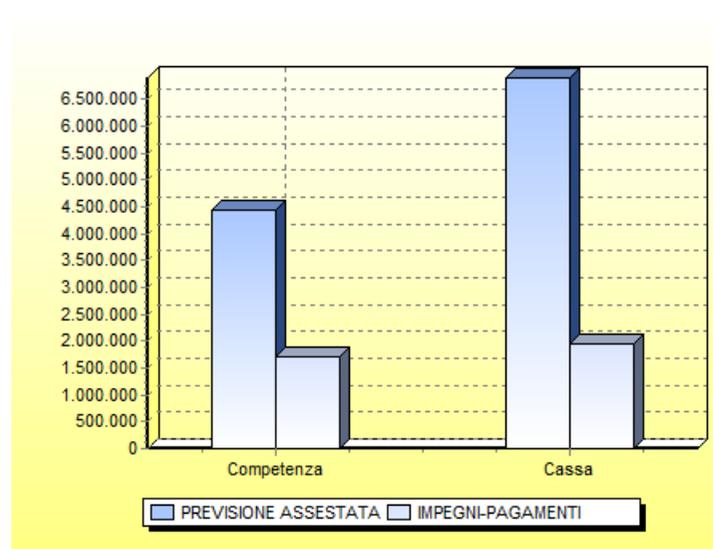
L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese.

BILANCIO 2022	PREVISIONE INIZIALE
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti	8.380,85
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	258.715,73
TOTALE FPV Entrata	267.096,58

2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli.

A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare, alla data, le seguenti risultanze contabili:

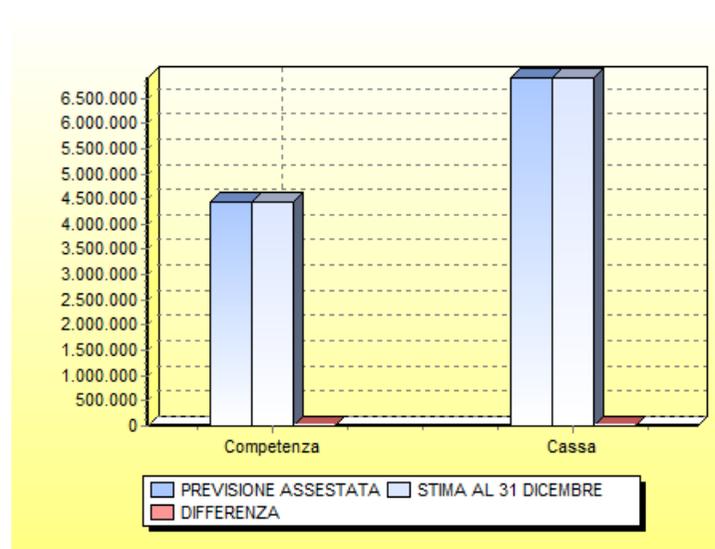


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	1.714.152,01	972.305,75	56,72	2.467.226,31	956.083,54	38,75
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.759.377,31	420.629,21	23,91	3.463.918,57	672.061,15	19,40
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	130.015,75	64.224,36	49,40	142.763,21	64.224,36	44,99
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	825.000,00	249.371,54	30,23	827.582,28	249.463,94	30,14
TOTALE TITOLI	4.428.545,07	1.706.530,86	38,53	6.901.490,37	1.941.832,99	28,14

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **le previsioni assestate di cassa** riportanti le previsioni iniziali di cassa rettificata dalle variazioni apportate dalla Giunta e dal Consiglio;
- **i mandati emessi** quali somme effettivamente pagate dall'ente, confrontati con le previsioni dei pagamenti inseriti in bilancio e assestati all'attualità.

Proiettando gli impegni e i mandati al 31 dicembre 2022, si può prevedere una situazione finale quale quella rappresentata in tabella dove la colonna **stima al 31 dicembre** misura la previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate e quelle che saranno pagate entro la data del termine dell'esercizio.



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	1.714.152,01	1.714.152,01	0,00	2.467.226,31	2.467.226,31	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.759.377,31	1.759.377,31	0,00	3.463.918,57	3.463.918,57	0,00
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	130.015,75	130.015,75	0,00	142.763,21	142.763,21	0,00
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	825.000,00	825.000,00	0,00	827.582,28	827.582,28	0,00
TOTALE TITOLI	4.428.545,07	4.428.545,07	0,00	6.901.490,37	6.901.490,37	0,00

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- le previsioni del titolo 1 della spesa appaiono in linea con le previsioni di entrata dei primi tre titoli e, comunque, in parte correlate alle risorse del titolo 2 dell'Entrata (contributi di parte corrente) per le quali l'attivazione è subordinata all'accertamento della relativa entrata;
- le previsioni del titolo 2 sono correlate alla corrispondente voce di entrata, e/o al fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per quelle spese finanziate con entrate accertate negli anni precedenti;
- le previsioni del titolo 3 della spesa determinano la correlazione con il corrispondente titolo 5 dell'entrata;
- le previsioni di spesa del Titolo 4 sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione;
- le previsioni del titolo 5 sono relative all'attivazione dell'anticipazione di cassa con l'istituto tesoriere;
- le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo 1 e rappresenta gli oneri da sostenere

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2022

per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione funzionale per missioni che rappresentano le funzioni principali dell'ente.

Le risultanze contabili alla data sono riportate nella tabella che segue. In essa è possibile confrontare la previsione iniziale e gli impegni registrati e i mandati emessi su ciascuna funzione di bilancio misurando, in tal modo, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. Analoga disamina è effettuata per le previsioni di cassa:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	844.910,01	386.231,57	45,71	1.249.313,25	422.977,37	33,86
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	25.300,00	25.000,00	98,81	25.300,00	25.000,00	98,81
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	103.300,00	53.889,10	52,17	125.027,49	60.893,79	48,70
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.500,00	0,00	0,00	7.530,00	4.030,00	53,52
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.000,00	4.980,86	33,21	15.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	11.207,80	4.318,80	38,53	5.000,00	1.207,80	24,16
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	138.000,00	69.465,90	50,34	302.171,21	120.179,93	39,77
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	254.899,37	243.718,64	95,61	296.042,75	158.236,35	53,45
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	159.500,00	103.175,57	64,69	237.899,78	84.438,41	35,49
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.000,00	414,80	20,74	3.400,00	414,80	12,20
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	52.510,40	51.349,04	97,79	68.537,08	47.239,62	68,93
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	7.921,31	1.704,00	21,51
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	46.068,52	0,00	0,00	58.168,52	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	57.955,91	29.761,47	51,35	65.914,92	29.761,47	45,15
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	1.714.152,01	972.305,75	56,72	2.467.226,31	956.083,54	38,75

L'analisi proposta nella tabella precedente ci permette di determinare la spesa presunta al termine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre), per verificare la capacità di rispettare i budget definiti. In particolare, si può prevedere con un sufficiente grado di attendibilità che a fine anno la situazione sarà per ciascuna Missione la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	844.910,01	844.910,01	0,00	1.249.313,25	1.249.313,25	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	25.300,00	25.300,00	0,00	25.300,00	25.300,00	0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	103.300,00	103.300,00	0,00	125.027,49	125.027,49	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.500,00	3.500,00	0,00	7.530,00	7.530,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	11.207,80	11.207,80	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	138.000,00	138.000,00	0,00	302.171,21	302.171,21	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	254.899,37	254.899,37	0,00	296.042,75	296.042,75	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	159.500,00	159.500,00	0,00	237.899,78	237.899,78	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	0,00	3.400,00	3.400,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	52.510,40	52.510,40	0,00	68.537,08	68.537,08	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	7.921,31	7.921,31	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	46.068,52	46.068,52	0,00	58.168,52	58.168,52	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	57.955,91	57.955,91	0,00	65.914,92	65.914,92	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	1.714.152,01	1.714.152,01	0,00	2.467.226,31	2.467.226,31	0,00

2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	198.957,73	105.738,14	53,15	597.561,48	312.971,09	52,37
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	10.481,22	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	225.433,99	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	415.083,62	9.396,28	2,26	276.516,12	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.145.335,96	305.494,79	26,67	2.352.491,23	359.090,06	15,26
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	1.434,53	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	1.759.377,31	420.629,21	23,91	3.463.918,57	672.061,15	19,40

Sulla base dei dati a disposizione, ed in particolare delle somme impegnate oltre che di ulteriori informazioni reperite presso gli uffici tecnici dell'ente in merito all'attività progettuale in corso, si può presumere che il livello complessivo di spesa impegnata al termine dell'esercizio sarà quella riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	198.957,73	198.957,73	0,00	597.561,48	597.561,48	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	10.481,22	10.481,22	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	225.433,99	225.433,99	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	415.083,62	415.083,62	0,00	276.516,12	276.516,12	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.145.335,96	1.145.335,96	0,00	2.352.491,23	2.352.491,23	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	1.434,53	1.434,53	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	1.759.377,31	1.759.377,31	0,00	3.463.918,57	3.463.918,57	0,00

2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie

Il titolo 3 della spesa concerne le spese relative all'acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale e la concessione di crediti sia di breve che di medio periodo. Nell'ente tale spesa è relativa a:

All'attualità la spesa non risulta impegnata poiché non è prevista alcuna acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale né la concessione di crediti sia di breve che di medio periodo.

la previsione assestata è rappresentata dalla seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sulla base della programmazione operativa espressa nel DUP e dell'analisi condotta dai competenti uffici, si ipotizza il seguente stato di realizzazione della spesa al 31 dicembre 2022:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2022 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento. In particolare, alla data del 31 luglio, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata avvenuto precisamente in data 30.06.2022.

La situazione contabile è dunque la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	187.971,66	93.985,83	50,00	187.971,66	93.985,83	50,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	187.971,66	93.985,83	50,00	187.971,66	93.985,83	50,00

La stima definitiva non dovrebbe discostarsi dalla previsione assestata ed è riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	187.971,66	187.971,66	0,00	187.971,66	187.971,66	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	187.971,66	187.971,66	0,00	187.971,66	187.971,66	0,00

2.3.5 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi e partite di giro non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

Viene, comunque, riproposta per completezza espositiva.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Titolo 7 - Spese per conto terzi	825.000,00	249.371,54	30,23	827.582,28	249.463,94	30,14
Titolo 7 - Spese per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	825.000,00	249.371,54	30,23	827.582,28	249.463,94	30,14

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Titolo 7 - Spese per conto terzi	825.000,00	825.000,00	0,00	827.582,28	827.582,28	0,00
Titolo 7 - Spese per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	825.000,00	825.000,00	0,00	827.582,28	827.582,28	0,00

2.3.6 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa precisando che i valori di detta voce sono ricompresi nelle previsioni di spesa dei titoli.

Per quanto concerne la spesa il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Allo stato non è ancora possibile effettuare una proiezione precisa e dettagliata di quelle componenti di cui al punto n. 2, rinviando tale ricognizione alla fine del secondo semestre dell'esercizio in corso.

3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza e gli equilibri della gestione di cassa, così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore. In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2022 evidenziando il risultato di entrambe le gestioni: competenza e cassa.

BILANCIO DI COMPETENZA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	1.844.167,76	1.844.167,76	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI	1.759.377,31	1.759.377,31	0,00
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	825.000,00	825.000,00	0,00
TOTALE	4.428.545,07	4.428.545,07	0,00

In linea generale e per meglio comprendere il significato delle tabelle e, in particolare, della colonna "Differenza", si ricorda che il Bilancio di terzi normalmente risulta in equilibrio e, pertanto, il valore riscontrabile nella colonna in questione è tendenzialmente pari a zero.

Il Bilancio delle partite finanziarie per il principio di competenza finanziaria potenziata non sempre risulta in equilibrio in quanto alla concessione crediti non è detto che faccia seguito la riscossione nel medesimo esercizio finanziario: in questo caso lo squilibrio tra le partite finanziarie è colmato con le entrate correnti. Nel nostro caso la situazione si presenta in **equilibrio**. Nel caso di disequilibrio motivare:

Non altrettanto accade per il Bilancio corrente e per quello investimenti dove, al contrario, potranno verificarsi saldi positivi e negativi che verranno meglio chiariti nei paragrafi seguenti. In questi ultimi, infatti, analizzando di volta in volta gli addendi, verrà data dimostrazione delle modalità con cui giungere alla definizione dei valori aggregati riportati nella tabella.

Il dato riscontrabile dalla tabella nell'ultima cella della colonna "Differenza" rappresenta il risultato della gestione di competenza, ovvero la differenza tra l'ammontare delle risorse complessive disponibili nel corso dell'esercizio e quello delle risorse complessive utilizzate nel corso dell'esercizio: se è positivo si parla di avanzo di competenza, se è negativo, disavanzo di competenza.

La situazione rappresentata dalla tabella, che utilizza i dati stimati per le proiezioni fino al 31 dicembre, presenta un risultato di competenza positivo.

BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	2.609.989,52	2.609.989,52	0,00

BILANCIO INVESTIMENTI	3.463.918,57	3.463.918,57	0,00
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	827.582,28	827.582,28	0,00
TOTALE	6.901.490,37	6.901.490,37	0,00

Per quanto riguarda il bilancio di cassa, le proiezioni al 31 dicembre ci permettono di affermare che il fondo di cassa finale presunto è pari a:

BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	IMPORTO
Fondo di cassa iniziale	2.858.988,03
Riscossioni Presunte al 31/12	5.287.085,03
Pagamenti Presunti al 31/12	6.901.490,37
FONDO DI CASSA FINALE AL 31/12	1.244.582,69

Tale risultato del Fondo Cassa finale presunto al 31.12.2022, andrà necessariamente confrontato con l'allegato schema in formato tabellare alla delibera consiliare denominato "Salvaguardia equilibri-Equilibri di cassa" e maggiormente aderente al dato in proiezione poiché estrapolato dal programma di contabilità interna dell'Ente in prossimità alla data prevista per la deliberazione consiliare di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La situazione di **equilibrio** riscontrata **permette** all'ente di far fronte ai pagamenti nei termini previsti dal D.Lgs. n.192/2012.

3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri. Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso l'offerta di servizi, indivisibili e non, per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo e per tutte quelle spese che trovino utilizzo nell'anno in corso.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne delle previsioni assestate e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

BILANCIO: LE ENTRATE CORRENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo di cassa iniziale (+)	0,00	0,00	2.858.988,03	1.614.405,34
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	59.049,52	59.049,52	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	8.380,85	8.380,85	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	439.355,53	439.355,53	634.398,22	634.398,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	189.700,00	189.700,00	189.700,00	189.700,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	1.203.738,24	1.203.738,24	1.683.526,54	1.683.526,54
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	1.900.224,14	1.900.224,14	5.366.612,79	4.122.030,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	56.056,38	56.056,38	1.512.040,58	1.512.040,58
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	-56.056,38	-56.056,38	-1.512.040,58	-1.512.040,58
Totale Entrate del Bilancio Corrente	1.844.167,76	1.844.167,76	3.854.572,21	2.609.989,52

BILANCIO: LE SPESE CORRENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti (+)	1.714.152,01	1.714.152,01	2.467.226,31	2.467.226,31
Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	130.015,75	130.015,75	142.763,21	142.763,21
Totale Titoli 1+4+disavanzo	1.844.167,76	1.844.167,76	2.609.989,52	2.609.989,52
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Corrente	1.844.167,76	1.844.167,76	2.609.989,52	2.609.989,52

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE

Totale Entrate del Bilancio Corrente (+)	1.844.167,76	1.844.167,76	3.854.572,21	2.609.989,52
Totale Spese del Bilancio Corrente (-)	1.844.167,76	1.844.167,76	2.609.989,52	2.609.989,52
Risultato del Bilancio Corrente	0,00	0,00	1.244.582,69	0,00

Il contenuto delle tabelle sopra esposte, andrà necessariamente confrontato con il contenuto dell'allegato schema in formato tabellare alla delibera consiliare denominato "Salvaguardia equilibri-Equilibri di Bilancio 2022", maggiormente aderente al dato in proiezione poiché estrapolato dal programma di contabilità interna dell'Ente in prossimità alla data prevista per la deliberazione consiliare di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (pertanto le tabelle di cui sopra sono indicative di una tendenza ed è da intendersi sostituita con i dati finanziari riportati dallo specifico allegato alla deliberazione consiliare).

3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo 2 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici. La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo 2.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale e al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento (+)	97.000,00	97.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	258.715,73	258.715,73	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	1.347.605,20	1.347.605,20	1.951.877,99	1.951.877,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	1.703.320,93	1.703.320,93	1.951.877,99	1.951.877,99

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	56.056,38	56.056,38	1.512.040,58	1.512.040,58
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	56.056,38	56.056,38	1.512.040,58	1.512.040,58
Totale Entrate del Bilancio Investimenti	1.759.377,31	1.759.377,31	3.463.918,57	3.463.918,57

BILANCIO: LE SPESE PER INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	1.759.377,31	1.759.377,31	3.463.918,57	3.463.918,57
Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3.01	1.759.377,31	1.759.377,31	3.463.918,57	3.463.918,57
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Investimenti	1.759.377,31	1.759.377,31	3.463.918,57	3.463.918,57

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Investimenti (+)	1.759.377,31	1.759.377,31	3.463.918,57	3.463.918,57
Totale Spese del Bilancio Investimenti (-)	1.759.377,31	1.759.377,31	3.463.918,57	3.463.918,57
Risultato del Bilancio Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Similmente alla precisazione svolta nei precedenti paragrafi, il contenuto delle tabelle sopra esposte, andrà necessariamente confrontato con il contenuto dell'allegato schema in formato tabellare alla delibera consiliare denominato "Salvaguardia equilibri-Equilibri di Bilancio 2022", maggiormente aderente al dato in proiezione poiché estrapolato dal programma di contabilità interna dell'Ente in prossimità alla data prevista per la deliberazione consiliare di

verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (pertanto le tabelle di cui sopra sono indicative di una tendenza ed è da intendersi sostituita con i dati finanziari riportati dallo specifico allegato alla deliberazione consiliare).

3.3 Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio delle partite finanziarie.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- b) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate del Titolo 5} = \text{Spese del Titolo 3}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza, sia nella colonna delle previsioni assestate alla data che in quella della stima al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO: LE ENTRATE DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate del Bilancio Partite Finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO: LE SPESE DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Partite Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

	COMPETENZA		CASSA	
ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE PARTITE FINANZIARIE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Partite Finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Partite Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio Partite Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa dell'ente al conseguimento della suddetta eguaglianza alla data attuale ed al 31 dicembre 2022.

	COMPETENZA		CASSA	
ANALISI DELL'EQUILIBRIODI PARTE DI TERZI	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Partite di Giro (+)	825.000,00	825.000,00	827.582,28	827.582,28

Totale Spese del Bilancio Partite di Giro (-)	825.000,00	825.000,00	827.582,28	827.582,28
Risultato del Bilancio Partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00

4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

4.1 Il risultato della gestione dei residui

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione. Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

- a) **minori residui attivi al 31 dicembre**: di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;
- b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre**: eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;
- c) **minori residui passivi**: posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

BILANCIO: GESTIONE DEI RESIDUI	PARZIALI	TOTALI
Maggiori residui attivi al 31 dicembre	4.877,00	
Minori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
A) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI		4.877,00
B) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI		45,50
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (A+B)		4.922,50

La somma algebrica dei dati così inseriti evidenzia un saldo della gestione che, se positivo, potrà compensare eventuali risultati negativi della sezione di competenza e che, se negativo, dovrà essere compensato da quest'ultima.

Si segnala, infine, che non vengono menzionati gli eventuali maggiori residui passivi che, per loro natura, costituiscono debiti fuori bilancio, oggetto di successiva verifica.

Il saldo fatto registrare dalla gestione residui ci permette di concludere che la stessa non determini alcuno squilibrio: ciò **poiché i residui attivi riscontrati pari ad euro 4.877,00, risultano per euro 1.642,37 derivanti dal Titolo IV del bilancio (che non genera/alimenta FCDE); per euro 234,63 dal Titolo III, entrate da violazione Codice della Strada (residuo 2021) non sufficiente per determinarsi variazione sull'FCDE; per euro 3.000,00 dalla previsione di una maggiore entrata sul residuo ruolo TARI 2021 da**

realizzarsi con tutta probabilità entro il 31.12.2022.

5 LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA

5.1 Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta riepilogando i dati precedentemente esposti in un'apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare gli effetti che la Gestione Ordinaria produce sul risultato presunto di amministrazione 2022.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di competenza e di quella residui determinando il saldo complessivo finale riportato nella tabella che segue:

BILANCIO: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI	PARZIALI	TOTALI
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		0,00
Risultato della gestione dei residui		4.922,50
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA + RESIDUI		4.922,50

In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di spesa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

Concludendo, dalla lettura della tabella si può concludere che la gestione residui non presenta squilibri necessitanti interventi correttivi.

5.2 Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa

Come accennato nelle premesse, il bilancio di previsione, oltre ad essere un bilancio di competenza, è anche un bilancio di cassa per il primo anno.

Rientra, pertanto, nelle operazioni da attuare in sede di salvaguardia degli equilibri, la verifica

degli equilibri di cassa avente lo scopo di chiudere la gestione dell'esercizio finanziario con un saldo di cassa non negativo.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di cassa sulla base dell'andamento delle entrate e delle spese come analiticamente e dettagliatamente riportato nella disamina precedente:

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo di cassa all'1/1	2.858.988,03	2.858.988,03
ENTRATE		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	634.398,22	634.398,22
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	189.700,00	189.700,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.683.526,54	1.683.526,54
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.951.877,99	1.951.877,99
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	827.582,28	827.582,28
SPESE		
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	2.467.226,31	2.467.226,31
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.463.918,57	3.463.918,57
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	142.763,21	142.763,21
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	827.582,28	827.582,28
FONDO FINALE DI CASSA	1.244.582,69	1.244.582,69

In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di cassa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

Concludendo, dalla lettura della tabella si può concludere che la gestione della cassa:

- presenta un risultato positivo e pertanto tale margine verrà utilizzato per il pagamento delle

spese straordinarie come riportate di seguito;

5.3 La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità

La nuova competenza finanziaria rafforzata impone, in ossequio all'obiettivo di rendere i bilanci trasparenti, l'accertamento di tutte le entrate per le quali l'ente vanta un diritto di credito, anche quelle di più dubbia e difficile esazione.

Nel contempo, per quei crediti di incerta esigibilità, accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Dall'analisi della gestione dei residui si è constatato:

- **l'assenza di situazioni di squilibrio sui residui attivi, confermando in tal modo la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.**
Ciò poiché i residui attivi riscontrati pari ad euro 4.877,00, risultano per euro 1.642,37 derivanti dal Titolo IV del bilancio (che non genera/alimenta FCDE); per euro 234,63 dal Titolo III, entrate da violazione Codice della Strada (residuo 2021) non sufficiente per determinarsi variazione sull'FCDE; per euro 3.000,00 dalla previsione di una maggiore entrata sul residuo ruolo TARI 2021 da realizzarsi con tutta probabilità entro il 31.12.2022.

6 LA GESTIONE STRAORDINARIA

6.1 Le Esigenze straordinarie di spesa

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000

ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Nella tabella che segue sono specificate, secondo l'articolazione proposta dall'articolo 194 richiamato, le varie ipotesi di debiti fuori bilancio che saranno oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio con apposita deliberazione contestuale alla presente e che, comunque, sono già state ricomprese nella presente verifica.

Come si evince, allo stato, non vi sono esigenze straordinarie di spesa.

BILANCIO: ESIGENZE STRAORDINARIE DI SPESA DA FINANZIARE	PARZIALI	TOTALI
Sentenze esecutive	0,00	
Disavanzi di consorzi, istituzioni, aziende speciali	0,00	
Ricapitalizzazioni di società	0,00	
Procedure espropriative o occupazioni d'urgenza	0,00	
Acquisto di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191	0,00	
Totale debiti fuori bilancio da finanziare		0,00
Disavanzo consuntivo 2021 non applicato al bilancio corrente	0,00	
Esigenze straordinarie di spesa da finanziare		0,00

6.2 La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria

La presenza di un eventuale squilibrio determina un immediato intervento da parte del

Consiglio che deve approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, una manovra finanziaria volta a garantire il recupero del disequilibrio e a prospettare il conseguimento di un equilibrio finanziario entro il termine dell'esercizio.

Come indicato nel successivo prospetto, le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a varie risorse, che vengono esposte secondo l'ordine di priorità di utilizzo:

- la variazione del bilancio, con l'accertamento di maggiori entrate certe della gestione di competenza;
- la variazione del bilancio, con la contrazione di eventuali spese correnti della gestione di competenza;
- l'adozione di un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci 2023/2024;
- l'alienazione di parte del patrimonio disponibile;
- l'impiego della quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- l'adozione, limitatamente ai debiti fuori bilancio, di un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi;
- la contrazione, con esclusivo riferimento ai debiti fuori bilancio di parte capitale, di mutui, laddove non si possa documentalmente provvedere attraverso maggiori entrate, possibili economie di spesa o con le alienazioni.

Nell'ente, tenendo conto dei riscontri effettuati nelle varie gestioni, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

ESERCIZIO: SPESE DA FINANZIARE	PARZIALI	TOTALI
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		0,00
Saldo della gestione residui		4.922,50
Adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per squilibrio nella gestione residui		0,00
Esigenze straordinarie di spesa		0,00
RISULTATO DELLA VERIFICA		4.922,50
SQUILIBRIO DA FINANZIARE		0,00

7 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

Il risultato d'amministrazione riveste un ruolo particolarmente importante nell'analisi che stiamo conducendo sia per gli effetti che è in grado di produrre sulla manovra di riequilibrio posta in essere, sia perché gli equilibri di bilancio sono verificati se il risultato stimato al termine dell'esercizio 2022 è positivo.

Proprio per la rilevanza degli effetti del risultato d'amministrazione sulla gestione, abbiamo ritenuto opportuno dedicare una parte della relazione a detta posta di bilancio.

In particolare nel paragrafo che segue viene analizzato l'avanzo/disavanzo 2021 applicato alla gestione ordinaria nel corso del presente esercizio (2022), distinguendo, nel caso dell'avanzo, la parte applicata al Bilancio corrente da quella finalizzata al Bilancio investimenti.

Il paragrafo successivo presenta, invece, la previsione del risultato di amministrazione conseguibile al termine dell'anno 2022 alla luce delle previsioni formulate sulla gestione ordinaria e straordinaria.

7.1 L'avanzo/disavanzo 2021 applicato alla Gestione Ordinaria

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria, è opportuno innanzitutto ricordare che, il risultato d'amministrazione 2021, risultante dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a:

Risultato d'amministrazione 2021 (+Avanzo / -Disavanzo)	1.112.105,93
--	---------------------

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, il risultato d'amministrazione 2021 è stato già in parte applicato alla Gestione Ordinaria, così come indicato nella colonna "Previsione assestata" della tabella che segue.

Nella stessa tabella è riportata anche la stima dell'avanzo/disavanzo applicato al 31 dicembre, sempre con riferimento alla sola Gestione Ordinaria e, cioè, senza considerare quelle spese eccezionali contenute ed analizzate trattando della Gestione Straordinaria.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
A) Avanzo 2021 applicato alle Spese correnti a carattere non ripetitivo	59.049,52	59.049,52
B) Avanzo 2021 applicato alle Spese d'investimento	97.000,00	97.000,00
C) Avanzo 2021 applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
D) Avanzo 2021 applicato per debiti fuori bilancio già riconosciuti e finanziati	0,00	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO ALLA GESTIONE ORDINARIA (A+B+C)	156.049,52	156.049,52
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO		
Disavanzo 2021 applicato al Bilancio corrente	0,00	0,00

Si precisa, di nuovo, che la suddetta tabella non tiene conto dell'eventuale avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Straordinaria riportato nella tabella "Manovra

finanziaria proposta" di cui al paragrafo precedente.

7.2 Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2022

L'ultima fase della verifica degli equilibri di bilancio è diretta a sintetizzare l'intera attività di ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2022 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Per arrivare alla determinazione di questo valore si è proceduto in modo differente da quanto fatto in precedenza, sommando al risultato della gestione residui e di competenza quello della Gestione Straordinaria, senza considerare l'eventuale avanzo o disavanzo applicato alle due gestioni.

Il valore così ottenuto è stato successivamente sommato algebricamente al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2021).

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2022 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

- il **saldo della Gestione Ordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato);
- il **saldo della Gestione Straordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- il **saldo Complessivo della Gestione di competenza**, determinato dalla somma delle due gestioni che precedono;
- il **saldo della Gestione residui**, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2021	(+/-)			1.112.105,93
GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA				
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata	(+)	267.096,58		
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+6+7+9)	(+)	4.005.398,97		
Stima delle spese della gestione ordinaria (Tit.1+2+3+4+5+7)	(-)	4.428.545,07		
B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA	(=)		-156.049,52	
GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA				
Maggiori entrate correnti 2022 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE	(=)	0,00		
Economie di spesa 2022 e quote rinviate al 2023/2024	(+)	0,00		
Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	0,00		

Stima delle SPESE STRAORDINARIE	(=)	0,00		
C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA	(=)		0,00	
D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)	(=)			-156.049,52
GESTIONE RESIDUI				
Maggiori residui attivi	(+)	4.877,00		
Minori residui attivi	(-)	0,00		
Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI	(=)		4.877,00	
Minori residui passivi	(+)	45,50		
Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI	(=)		45,50	
E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI	(=)			4.922,50
F) ADEGUAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	(=)			0,00
Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2022 (A+D+E-F)				
	(=)			960.978,91

PARTE SECONDA



LA VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

8 LA VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

A seguito della bocciatura da parte della Corte Costituzionale, avvenuta con la sentenza 101/2018, dell'impianto normativo del pareggio di bilancio laddove non prevede che l'avanzo possa considerarsi un'entrata rilevante ai fini dell'equilibrio dei bilanci degli enti locali, a partire dal 2019, i bilanci si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, deducendo l'informazione dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (legge 145/2018 commi 819 e seguenti).

Sulla base degli accertamenti ed impegni finora registrati e della stima di quelli che si registreranno fino al termine dell'esercizio è possibile affermare che l'ente **è in grado** di conseguire un avanzo di competenza, come analiticamente dettagliato nella sezione 3.

8.1 L'equilibrio di bilancio

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione deve essere determinato anche **l'equilibrio di bilancio** pari al risultato di competenza al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

La commissione ARCONET ha avuto modo di chiarire, nella riunione dell'11 dicembre 2019 che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

A tal proposito, considerando che gli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione sono i seguenti:

1. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: **40.429,29**;
2. Fondo Contenzioso: **97.500,00**;
3. Fondo Perdite Società Partecipate: **6.048,00**;
4. Fondo Passività Potenziali: **0,00**;

e che si prevede di **impiegare solo parzialmente i fondi vincolati** ricevuti dal Ministero competente quale ristoro al soggetto esercente il servizio di trasporto scolastico per le perdite dovute all'emergenza sanitaria Covid-19, vincolato per € 2.414,00.

PARTE TERZA



LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

9 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La terza parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 31 luglio esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un conforto legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle disposizioni al fine di indirizzare la Giunta ed il Consiglio ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile.

Questa parte della relazione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti, non più in un'ottica numerico-finanziaria, oggetto di altre rilevazioni, quanto, piuttosto, cercando di rintracciare, nella lettura degli scostamenti, le relazioni esistenti tra programmazione politica prevista e conseguita.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto di gestione possano aversi sorprese nei risultati e, pertanto, ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando il Documento Unico di Programmazione deve individuare gli obiettivi operativi da conseguire per ciascun programma specificando, per ciascuno di essi, gli obiettivi di secondo livello, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e le relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 31 luglio; procedura, che seppur non più obbligatoriamente prevista, è consigliata dal legislatore laddove raccomanda di presentare al Consiglio, unitamente al DUP, anche lo stato di attuazione dei programmi,

da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

9.1 La programmazione operativa inserita nel DUP

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il legislatore considera il Documento Unico di Programmazione il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche. Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'azione amministrativa è, quindi, l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi operativi, a loro volta, costituiscono ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi del Documento Unico di Programmazione. In esso sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Partendo dall'analisi del Documento Unico di Programmazione è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future, riclassificate per programmi, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

In questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nell'ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella che segue:

RIEPILOGO GENERALE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.043.867,74	490.860,96	1.043.867,74
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	25.300,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	103.300,00	53.889,10	103.300,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.500,00	0,00	3.500,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.000,00	4.980,86	15.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	11.207,80	4.318,80	11.207,80
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	553.083,62	78.892,18	553.083,62
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	254.899,37	243.718,64	254.899,37
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.304.835,96	401.481,65	1.304.835,96
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.000,00	414,80	2.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	52.510,40	51.349,04	52.510,40
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	46.068,52	0,00	46.068,52
Totale programmazione	3.415.573,41	1.354.906,03	3.415.273,41

Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) nella prima colonna è indicata la denominazione dei programmi così come presenti nel Documento Unico di Programmazione approvato ad inizio esercizio dal Consiglio comunale dell'ente;
- b) nella seconda sono riportati gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo in alcuni casi sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà, appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti;

- c) la terza colonna riporta gli impegni della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione;
- d) nella quarta colonna è, infine, indicato il valore complessivo della stima al 31 dicembre effettuata sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, in quanto misura con sufficiente attendibilità il grado di completa realizzazione del programma.

9.2 L'analisi dei singoli programmi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziarne alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti. Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali che non siano stati successivamente erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate eventuali variazioni di programma che possano aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi quelle determinate da fattori contingenti o connesse al verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non rispondenti alla realtà.

Nelle seguenti pagine, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma, evidenziando quanto è stato posto in essere fino ad ora e quanto rimane da attuare.

Un secondo aspetto preso in considerazione è, invece, la combinazione degli impegni di spesa nei quattro titoli all'interno del programma.

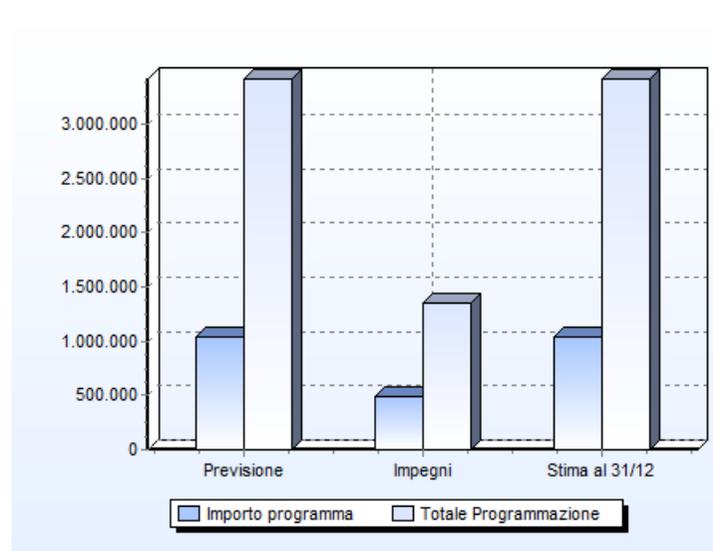
Questa seconda analisi permette interessanti valutazioni sulla natura del programma distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti. Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, sarà possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un

giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

--	--

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

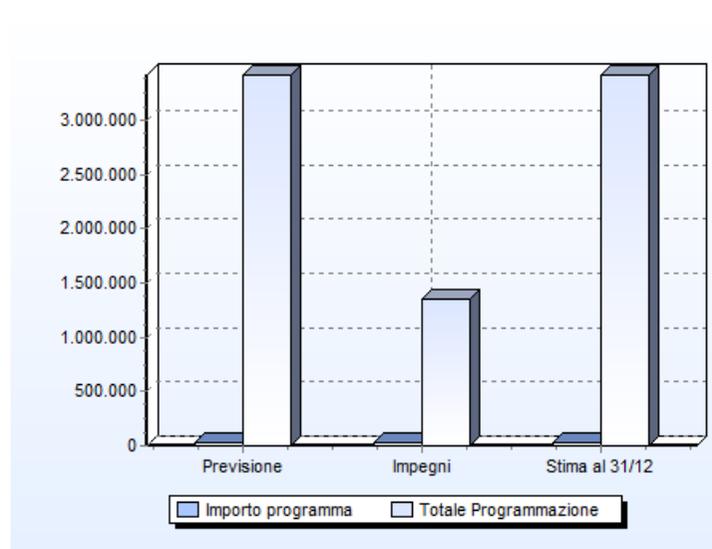
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.043.867,74	3.415.573,41	30,56
IMPEGNI DI COMPETENZA	490.860,96	1.354.906,03	36,23
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.043.867,74	3.415.273,41	30,56



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	844.910,01	385.122,82	844.910,01
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	198.957,73	105.738,14	198.957,73

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

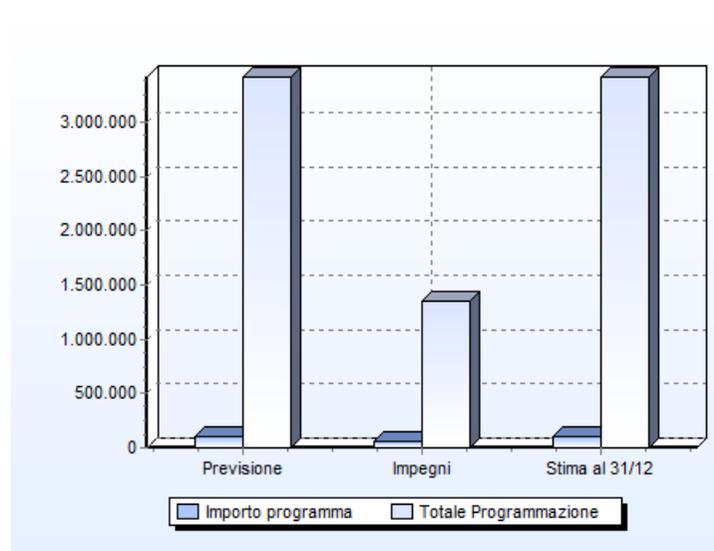
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	25.300,00	3.415.573,41	0,74
IMPEGNI DI COMPETENZA	25.000,00	1.354.906,03	1,85
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	25.000,00	3.415.273,41	0,73



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	25.300,00	25.000,00	25.000,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

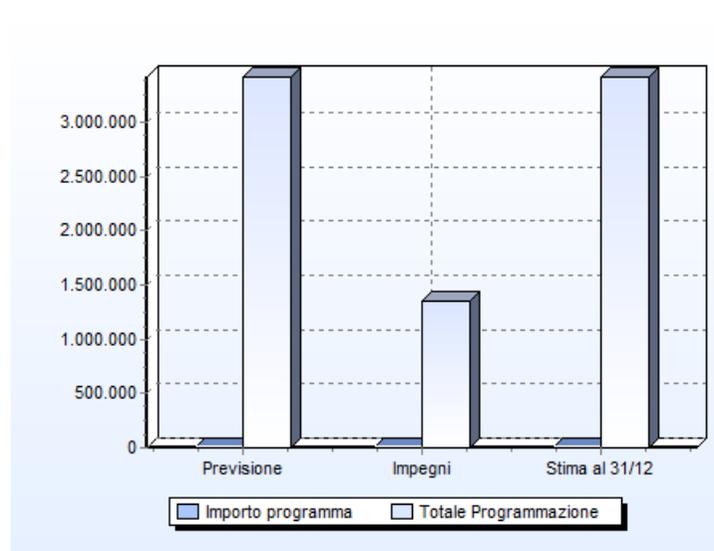
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	103.300,00	3.415.573,41	3,02
IMPEGNI DI COMPETENZA	53.889,10	1.354.906,03	3,98
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	103.300,00	3.415.273,41	3,02



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	103.300,00	53.889,10	103.300,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

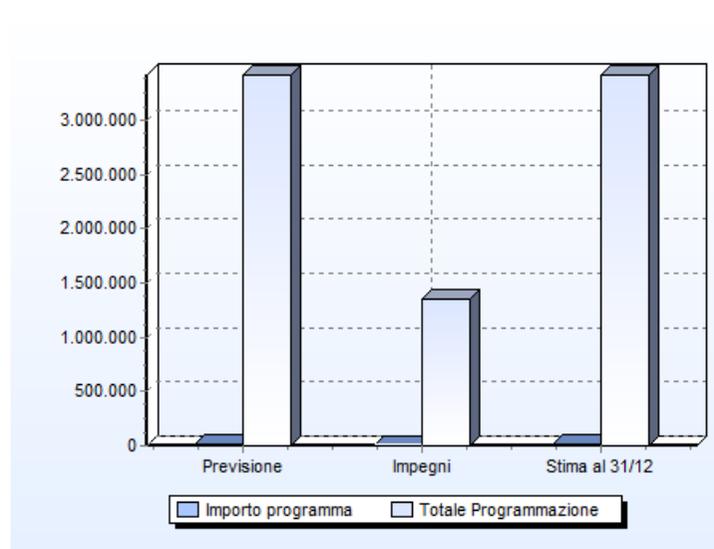
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	3.500,00	3.415.573,41	0,10
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	1.354.906,03	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	3.500,00	3.415.273,41	0,10



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	3.500,00	0,00	3.500,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

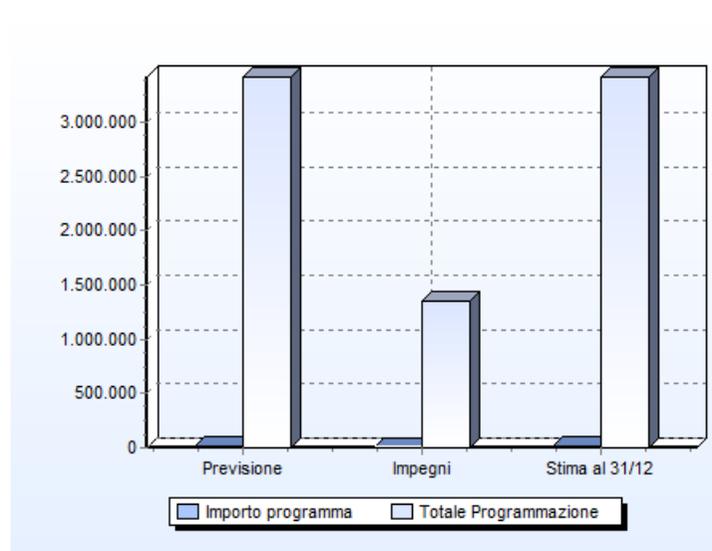
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	15.000,00	3.415.573,41	0,44
IMPEGNI DI COMPETENZA	4.980,86	1.354.906,03	0,37
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	15.000,00	3.415.273,41	0,44



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	15.000,00	4.980,86	15.000,00

MISSIONE 07 - Turismo

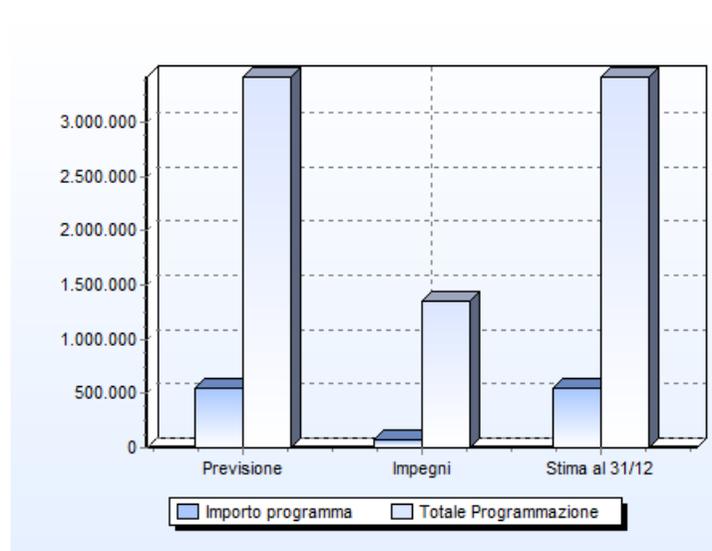
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	11.207,80	3.415.573,41	0,33
IMPEGNI DI COMPETENZA	4.318,80	1.354.906,03	0,32
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	11.207,80	3.415.273,41	0,33



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	11.207,80	4.318,80	11.207,80

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

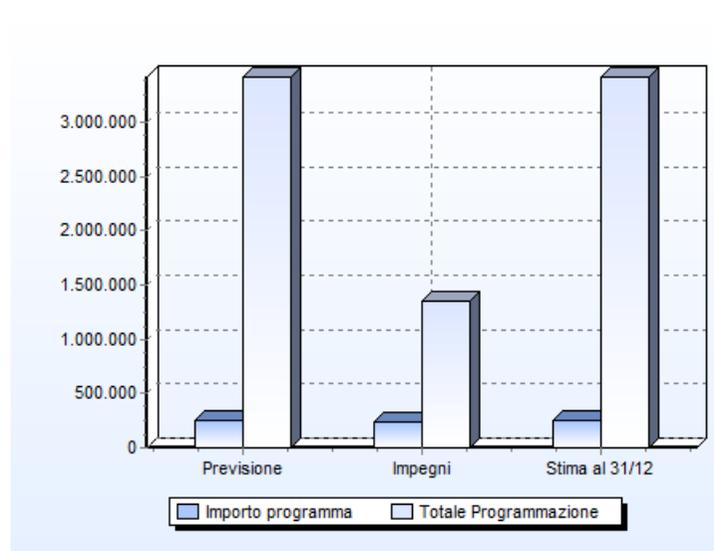
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	553.083,62	3.415.573,41	16,19
IMPEGNI DI COMPETENZA	78.892,18	1.354.906,03	5,82
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	553.083,62	3.415.273,41	16,19



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	138.000,00	69.495,90	138.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	415.083,62	9.396,28	415.083,62

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

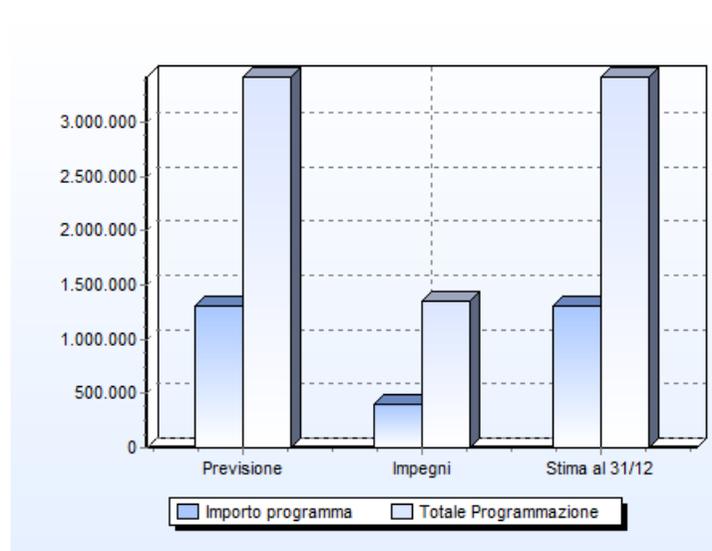
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	254.899,37	3.415.573,41	7,46
IMPEGNI DI COMPETENZA	243.718,64	1.354.906,03	17,99
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	254.899,37	3.415.273,41	7,46



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	254.899,37	243.718,64	254.899,37

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

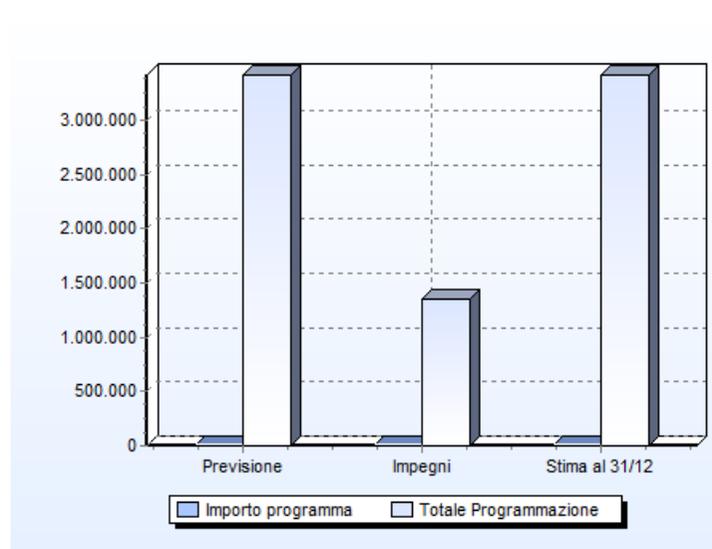
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.304.835,96	3.415.573,41	38,20
IMPEGNI DI COMPETENZA	401.481,65	1.354.906,03	29,63
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.304.835,96	3.415.273,41	38,21



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	159.500,00	103.175,57	159.500,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	1.145.335,96	298.306,08	1.145.335,96

MISSIONE 11 - Soccorso civile

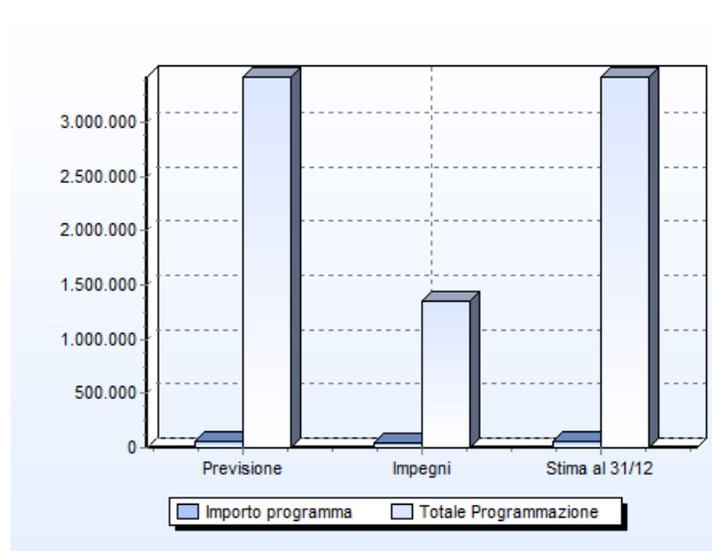
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	2.000,00	3.415.573,41	0,06
IMPEGNI DI COMPETENZA	414,80	1.354.906,03	0,03
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.000,00	3.415.273,41	0,06



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	2.000,00	414,80	2.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

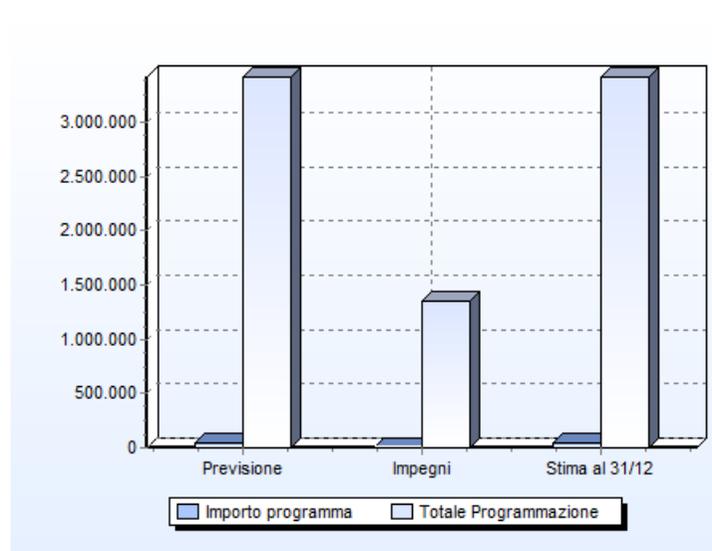
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	52.510,40	3.415.573,41	1,54
IMPEGNI DI COMPETENZA	51.349,04	1.354.906,03	3,79
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	52.510,40	3.415.273,41	1,54



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	52.510,40	51.349,04	52.510,40

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	46.068,52	3.415.573,41	1,35
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	1.354.906,03	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	46.068,52	3.415.273,41	1,35



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	46.068,52	0,00	46.068,52

Da ultimo, con riferimento agli obiettivi operativi inseriti nel DUP 2022/2024, si elencano le attività poste in essere e l'indicazione del loro completamento o meno:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 6 UFFICIO TECNICO		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
ASSUNZIONE DI UNA RISORSA PRESSO L'UFFICIO TECNICO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (CATEGORIA D). TALE OBIETTIVO E' GIA' PREVISTO NEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024, UNITAMENTE ALL'ASSUNZIONE DI UNA RISORSA PRESSO L'UFFICIO ANAGRAFE/STATO CIVILE CON LA MEDESIMA QUALIFICA E CATEGORIA DI CUI SOPRA.	APPROVAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI AVVIO DELLA PUBBLICAZIONE IN GURI PROGETTAZIONE DELLA PIATTAFORMA ON-LINE PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DERIVANTI DAI CANDIDATI. PER L'UFFICIO ANAGRAFE, ANCHE IN OTTICA DI RISPARMIO ED ECONOMIA DELLE SPESE GRAVANTI SULL'ENTE, SONO STATE RICHIESTE GRADUATORIE FORMATESE IN ALTRI COMUNI ED ALLO STATO L'ENTE SI TROVA IN ATTESA DI RICEVERE LE LISTE DEGLI IDONEI.	In Itinere

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
COMPLETAMENTO DEL II LOTTO DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI DELL'EDIFICIO CHE OSPITAVA IL VECCHIO ASILO E ADESSO E' SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE. SI TRATTA DI LAVORI VOLTI A CONSEGUIRE L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, FINANZIATI CON FONDI MINISTERIALI PER EURO 67.714,89 MENTRE PER EURO 20.000,00 CON FONDI PROPRI DI BILANCIO.	ALLO STATO SONO STATI AFFIDATI I GRADI E LE FASI DELLA PROGETTAZIONE TECNICA SINO AL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO COMPRESA LA DIREZIONE DEI LAVORI, LA CONTABILITA' ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.	In Itinere

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità PROGRAMMA 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
REALIZZAZIONE DELLA STRADA FORESTALE CHE CONDUCE DALLA LOCALITA' CAMPOCATINO A SAN VIVIANO, OPERA 7.4.3.2 PSR 2014/2020 CON FINANZIAMENTO REGIONALE PER EURO 80.000,00.	ALLO STATO E' STATA AFFIDATA LA PROGETTAZIONE AL LIVELLO ESECUTIVO-DEFINITIVO COMPRESA LA DIREZIONE DEI LAVORI E LA CONTABILITA'.	In Itinere

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità PROGRAMMA 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento

MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE ATTRAVERSO IL RIFACIMENTO DI ASFALTATURA NEI SITI DI MAGGIORE NECESSITA' FINANZIAMENTO DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 18.1.2022 LEGGE 126/2020 PER EURO 84.168,33.	ALLO STATO E' STATA AFFIDATA LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA -ESECUTIVA NONCHE' LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI ALLA DITTA APPALTATRICE.	In Itinere
---	--	------------

**MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
REALIZZAZIONE DI UNA COMPLESSA RETE SENTIERISTICA IN PARTE RICOMPRESA NELLA MISURA 8.5 DI ARTEA; TALI INTERVENTI SONO INTEGRALMENTE FINANZIATI ED I SENTIERI IN CORSO DI REALIZZAZIONE SONO I SEGUENTI: 1) SENTIERO DEGLI AIRONI 2) SENTIERO CHE DA ROGGIO CONDUCE A S. MICHELE 3) SENTIERO CHE DA ROGGIO CONDUCE A TEREZANO 4) SENTIERO IN CAMPOCATINO PERCORSO LIPU	ALLO STATO E' STATA AFFIDATA LA PROGETTAZIONE A LIVELLO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER IL SENTIERO DEGLI AIRONI.	In Itinere

**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 VIABILITA' PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
COMPLETAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE STRADALE COMUNALE ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DEI CORPI LUMINOSI A RISPARMIO ENERGETICO E DEI PALI OVE DA SOSTITUIRE, CON LA DISPONIBILITA' DI UN FINANZIAMENTO MINISTERIALE PER EURO 50.000,00	ALLO STATO L'UFFICIO TECNICO, AVENDO GIA' COMPLETATO IL PRIMO LOTTO DI INTERVENTO, E' IN CORSO DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER IL SECONDO LOTTO E DEI RELATIVI PREVENTIVI.	In Itinere

**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI**

Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
RIFACIMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI VIABILITA' IN LOCALITA' GUADO SUL TORRENTE TAMBURA CON FINANZIAMENTO MINISTERIALE DECRETO DEL 8.01.2022	ALLO STATO APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE	In Itinere

**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI**

Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
SISTEMAZIONE E PARZIALE RIFACIMENTO DEI GUARD RAIL IN ALCUNI PUNTI SULLA VIABILITA' COMUNALE CON PARZIALE FINANZIAMENTO PER EURO 10.000,00 LEGGE 234/2021 ART. 1 COMMA 407 E CON FONDI DI BILANCIO PER EURO 10.000,00	ALLO STATO SI È PROVVEDUTO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE	In Itinere

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità PROGRAMMA 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE IN ALCUNE ZONE ATTRAVERSO IL RIFACIMENTO DI SCARPATE, LA RIMOZIONE DI SASSI E ALTRO MATERIALE DETRITICO E LA RIQUALIFICAZIONE URBANA GENERALE ANCHE ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DELL'ARREDO URBANO OVE NECESSARIO	AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DI ALCUNE PANCHINE IN MARMO DANNEGGIATE.	In Itinere

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa PROGRAMMA 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO DI VAGLI SOPRA CON FINANZIAMENTO PER EURO 360.000,00 PREVISTO NEL 2023 CON FONDI REGIONALI ED IN PARTE CON FONDI DI BILANCIO STANZIATI NEL 2022 PER EURO 63.720,00.	APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE	In Itinere

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa PROGRAMMA 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO SULLA DIGA DEL LAGO CON FINANZIAMENTO PER EURO 82.000,00	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	In Itinere

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità PROGRAMMA 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
MESSA IN SICUREZZA DI DUE MOVIMENTI FRANOSI: 1) FRANA SUL PASSO DEL GIOVETTO 2) FRANA SUL PIAN DI LUCIMANDRA/E ENTRambi GLI INTERVENTI DOVREBBERO RIENTRARE INTEGRALMENTE NEI FINANZIAMENTI "DODS" PER EURO 156.044,34 E PER EURO 140.000,00	SONO STATI APPROVATI I PROGETTI PRELIMINARI	In Itinere

MISSIONE 07 - Turismo PROGRAMMA GENERALE		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
CONTRIBUTO ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTO MUSICALE/CULTURALE E TURISTICO IN LOCALITA' CAMPOCATINO DURANTE L'ESTATE 2022 ATTRAVERSO LA CONTRIBUZIONE ALLE SPESE DI REALIZZAZIONE DELLO STESSO	AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEGLI IMPIANTI LUMINOSI E PER LA SISTEMAZIONE DEL VERDE/AREE DI SOSTE/PARCHEGGI	In Itinere

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI		
Obiettivo Operativo	Attività poste in essere	Stato di completamento
<p>REALIZZAZIONE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DEGLI UFFICI CMUNALI IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI PAGAMENTO SULLA PIATTAFORMA PAGOPA; IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI CON APPIO E ATTIVAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI ACCESSO AI SERVIZI ATTRAVERSO AUTENTICAZIONE CIE E SPID.</p> <p>FINANZIAMENTI DI CUI AL PNRR</p>	<p>ALLO STATO SONO STATE INOLTRATE TUTTE E QUATTRO LE DOMANDE DI AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI PNRR: TRE DOMANDE SONO GIA' STATE AMMESSE AL FINANZIAMENTO ED E' STATO INSERITO CODICE UNICO DI PROGETTO CUP. AL MOMENTO DELL'EMISSIONE DEI DECRETI DI AMMISSIONE AI QUATTRO FINANZIAMENTI RICHIESTI, L'UFFICIO FINANZIARIO PROVVEDERA' ALLA REGISTRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI PREVIO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI IN ENTRATA ED USCITA CON APPOSITA VARIAZIONE DI BILANCIO.</p>	<p>In Itinere</p>

Indice

	Premessa	2
	PARTE PRIMA	4
	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	4
1	LE VERIFICHE EFFETTUATE	5
2	LA GESTIONE ORDINARIA	8
2.1	La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa	8
2.2	La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata	10
2.2.1	La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie	12
2.2.2	La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti	16
2.2.3	La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie	18
2.2.4	La Gestione Ordinaria: Le Entrate in conto capitale	21
2.2.5	La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti	22
2.2.6	La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti	23
2.2.6.1	La capacità di indebitamento	25
2.2.6.2	La Gestione Ordinaria:Le Entrate da anticipazioni di cassa	26
2.2.7	La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi	26
2.2.8	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata	27
2.3	La Gestione Ordinaria: analisi della spesa	27
2.3.1	La Gestione Ordinaria: Spesa corrente	29
2.3.2	La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale	31
2.3.3	La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie	33
2.3.4	La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti	34
2.3.5	La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi	35
2.3.6	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa	35
3	GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA	36
3.1	Gli equilibri del Bilancio corrente	37
3.2	Gli equilibri del Bilancio investimenti	39
3.3	Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie	41
3.4	Gli equilibri del Bilancio di terzi	42
4	LA GESTIONE DEI RESIDUI	44
4.1	Il risultato della gestione dei residui	44
5	LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA	45
5.1	Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui	45
5.2	Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa	45
5.3	La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità	47
6	LA GESTIONE STRAORDINARIA	47
6.1	Le Esigenze straordinarie di spesa	47
6.2	La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria	48
7	IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO	49

7.1	L'avanzo/disavanzo 2021 applicato alla Gestione Ordinaria	50
7.2	Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2022	50
	PARTE SECONDA	53
	LA VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO	53
8	LA VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO	54
8.1	L'equilibrio di bilancio	54
	PARTE TERZA	55
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	55
9	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	56
9.1	La programmazione operativa inserita nel DUP	57
9.2	L'analisi dei singoli programmi	58